

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di

miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Sezione 3
PARTI RELATIVE AI CDS

PARTE RELATIVA AL CdS – L- 8 (Redazione a cura del Prof. Muddasar Naeem)

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Si premette che il corso nella classe L-8 nel 2023/2024, anno accademico a cui si riferiscono le OPIS, ha concluso la sua prima coorte essendo stato attivato nell'a.a. 2021/2022.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I risultati sulle 270 schede di valutazione sono più che soddisfacenti, offrendo una fotografia del Corso di Studi che rispecchia le aspettative degli studenti e ne favorisce l'apprendimento. Emerge dall'analisi fatta dal cds che il numero dei questionari disponibili iniziano ad essere statisticamente significativi per un'analisi complessiva dell'andamento, mentre prese le valutazioni dei singoli insegnamenti in alcuni casi restano ancora poco significative per poter estrapolare indici quantitativamente rilevanti.

In generale la percezione degli studenti è molto buona anche tenuto conto della recente attivazione del corso, infatti sia l'analisi dei dati complessivi che quella sui gruppi di domande portano a risultati incoraggianti, con una percentuale di soddisfazione sempre intorno al 95%.

L'analisi fatta dal gruppo AQ del Cds si presenta dettagliata per insegnamento e per approfondimento su tutti gli item del questionario e tiene conto dei suggerimenti degli studenti. I risultati sono stati pubblicizzati e discussi in cds.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
-----------	---

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Le opinioni degli studenti non lasciano individuare criticità, né in generale né sui singoli corsi, anche occorre monitorare nei prossimi anni quei casi che al momento non possono essere valutati per la scarsa numerosità del dato.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Il corso di laurea L-8 prevede crediti dedicati alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270 / 2004) che nel piano di studio trovano collocazione con insegnamenti specifici che completano la formazione dello studente dal punto di vista pratico..

Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una

reale acquisizione di abilità pratiche?

Il corso di laurea L-8 non prevede crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio bensì CFU in Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270 / 2004) che nel piano di studio trovano collocazione con insegnamenti specifici.

I tirocini quindi non devono necessariamente essere svolti. Lo studente interessato può comunque sostenere le attività di tirocinio sempreché esse siano autorizzate dal CdS.

In tale quadro va rilevato che sussistono convenzioni volte a consentire agli studenti di svolgere un periodo di pratica per un semestre di anticipazione come consulente del lavoro o revisore contabile.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Lo studente lavoratore, o comunque con difficoltà per la frequenza, ha a disposizione una molteplicità di strumenti didattici, ben più elastici della tradizionale didattica frontale, sia sul piano logistico che temporale.

Dal complesso dell'organizzazione didattica attuata dall'Ateneo e, peraltro, insita nella metodologia utilizzata, emerge chiara la possibilità, anche per gli studenti con difficoltà di frequenza, di poter usufruire delle risorse didattiche e di indirizzo e sostegno al fine della preparazione all'esame.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

L'Ateneo dispone, di n. 18 di aule con n. 30/40 posti a sedere ognuna, n. 1 aula magna da 250 posti a sedere, n.1 aula multimediale da n. 50 posti a sedere, n. 2 lavagne multimediali interattive (LIM), n. 5 aule nelle quali sono state predisposte le videocamere per le attività in streaming, nelle quali si svolgono regolarmente, previa calendarizzazione, le attività didattiche integrative che vengono riprese e trasmesse in piattaforma (web lessons).

La sede è, dunque, fornita di spazi e aule adeguati alla didattica e allo studio personale.

Dallo scorso anno, inoltre, è stato attivato un ricevimento on-line da erogare dopo le 18.00 per favorire l'accesso dello studente a tale strumento che risponde allo stesso tempo ad esigenze di orientamento e formazione.

In sostituzione delle web-conference (poco utilizzate dagli studenti), sono state introdotte le E-tivity: due per ogni CFU.

Tutti i processi coinvolti e che hanno come risultato la progettazione e l'erogazione dell'offerta formativa, sono attualmente da considerarsi sufficientemente solidi e non necessitano quindi di alcuna azione correttiva.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
----	--

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare ?

Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Ogni docente ha inserito, nella scheda di trasparenza relativa al proprio

insegnamento, la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti, degli obiettivi didattici oggetto di valutazione della prova. In tale quadro il responsabile del CdS, con la collaborazione del gruppo AQ, ha provveduto ad una attività di raccolta delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nonché alle connesse verifiche ed agli eventuali solleciti.

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Sulla base dell'analisi dei questionari relativi al CdS è emersa l'adeguatezza delle modalità d'esame.

Se previste, le attività di tirocinio / stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Il corso di laurea L-8 non prevede crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio bensì CFU in Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270 / 2004) che nel piano di studio trovano collocazione con insegnamenti specifici.

I tirocini quindi non devono necessariamente essere svolti. Lo studente interessato può comunque sostenere le attività di tirocinio sempreché esse siano autorizzate dal CdS. Per tali ipotesi la CPDS potrà esprimere un proprio parere dopo aver analizzato il processo e consultato il CdS nonché l'Ufficio Orientamento che detengono informazioni in merito.

In tale quadro va rilevato che sussistono convenzioni volte a consentire agli studenti di svolgere un periodo di pratica per un semestre di anticipazione come consulente del lavoro o revisore contabile.

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Ogni docente ha inserito, nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento, la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale.

Il responsabile del CdS può provvedere (anche in relazione al contenuto delle schede di trasparenza) alle connesse verifiche ed agli eventuali solleciti, ove necessario.

Le modalità della prova finale sono peraltro rimesse anche alla specificità delle iniziative intraprese dai docenti dei singoli insegnamenti, fermo restando che non sembra siano emerse criticità manifestate da laureandi e laureati.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
-----------	---

Nella Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del Cds?

La scheda di monitoraggio annuale è compilata accuratamente e contiene un'analisi critica dell'andamento annuale del corso di studio, sulla base degli indicatori di Corso di Studio rilasciati il 05.10.2024. Il commento a tali indicatori è effettuato confrontando i valori con quelli degli altri atenei, telematici e non, nello stesso periodo di riferimento. Stesso dicasi del riesame ciclico in cui sono rispettati tutti i punti di attenzione del modello adottato dall'Ateneo che ricalca quello messo a disposizione dall'Anvur.

Considerato che, come già anticipato in premessa, il CdS ha visto attivato il primo anno di corso nell'a.a. 2021/2022 e il secondo e terzo anno di corso nell'a.a. 2022/2023, si rileva l'impossibilità di effettuare un'analisi esaustiva sul triennio 2021-2023, nonché l'impossibilità di confronto con il

triennio precedente. Inoltre, per alcuni indicatori l'analisi statistica dei dati è ancora compromessa dal basso numero di studenti considerati. Una valutazione rigidamente quantitativa della maggior parte degli indicatori sarebbe quindi condizionata dalla bassa numerosità che comporta un basso valore di alcuni dei denominatori utilizzati, con conseguenti oscillazioni considerevoli degli indicatori. Comunque il gruppo AQ del Cds commenta tutti gli indicatori e individua azioni con spirito migliorativo benché nessuno degli indicatori presenta scostamento del 20% dal benchmark rispetto agli Atenei Telematici e quindi non si rileva alcuna criticità. Tuttavia, seppur all'interno di un quadro sostanzialmente soddisfacente sotto tutti gli aspetti considerati, alcuni valori vengono con contezza ritenuti da attenzionare dal Gruppo AQ del Cds, quali il consolidamento della partecipazione degli studenti ad attività di internazionalizzazione e con esso la necessaria costante sensibilizzazione degli studenti mirata alla partecipazione ad attività di mobilità internazionale (Erasmus+, BIP), coordinamento con le attività Commissione Internazionalizzazione, il miglioramento della pianificazione delle carriere degli studenti e il potenziamento del coordinamento tra docenti e tutor di orientamento attraverso:

- Realizzazione di un prospetto degli insegnamenti consigliati per rendere più efficiente la pianificazione della carriera accademica. Il prospetto verrà realizzato dai docenti del CdS e fornito ai tutor di orientamento che lo utilizzeranno per la pianificazione dei percorsi.
- Promozione di incontri tra Gruppo AQ di CdSe Tutor di Orientamento per la definizione delle pianificazioni, soprattutto in riferimento al primo anno.
- Presentazione della Scheda di Trasparenza all'interno delle lezioni interattive. In questo modo si intende rendere consapevoli gli studenti delle modalità di apprendimento previste dall'Ateneo, che contemplano sia la didattica erogativa, quindi le videolezioni registrate, che quella interattiva, comprendente forum di discussione, e-tivity e altre attività a discrezione del docente.
- Previsione, a discrezione dei docenti, di meccanismi premiali per la partecipazione alle attività interattive.
- Standardizzazione del monitoraggio delle attività degli/delle studenti in piattaforma. Con tale attività si intende ottenere dati che portino a un'analisi sulle cause delle difficoltà degli/delle studenti per poter intervenire in maniera efficace.

La CPDS ritiene che l'analisi sia dettagliata e completa oltre a prevedere azioni migliorative che puntano costantemente all'efficacia del servizio erogato, seppur valutato da oltre il 95% degli studenti rispondenti positivamente.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Come in generale già si è descritto nei vari punti di interesse della presente relazione, non emergono particolari criticità. Ciononostante l'attenzione allo studente/laureato nel documento è costante e tutti i processi sono analizzati in base alle sue esigenze.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Pur in assenza di sostanziali criticità, il CdS propone e persegue atteggiamenti volti al miglioramento continuo.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate

alla Direzione del CdS)?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte e spesso impattate correttamente da un'efficace e preventiva azione degli uffici di Ateneo competenti (quali ad esempio Ufficio Orientamento e Segreteria Studenti), nel Rapporto ciclico disponibile le soluzioni ai problemi riscontrati dalla CDPS sono state individuate e spesso condivise.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel Rapporto ciclico disponibile si è dato atto della efficace risoluzione delle ridotte problematiche evidenziate dalla CPDS.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni
Complessivamente nelle SMA viene fatto riferimento alle azioni correttive intraprese ed all'avanzamento delle stesse.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

Il Csd tiene conto nelle SMA e riesami successivi delle azioni correttive individuate nelle precedenti SMA tenendo traccia del loro andamento.

E.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA sono opportunamente e esaustivamente compilate

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi di formazione contenute nella sezione A della SUA CDS risultano rese pubbliche dal sito di Ateneo, nella pagina del Corso magistrale in Digital Health; con riferimento al sito University, vi è il link all'offerta formativa dell'Ateneo Giustino Fortunato, tramite cui accedere al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, ed in cui gli obiettivi di formazione sono descritti nell'ambito della pagina "Corso di studio in breve", e risultano coerenti con quanto descritto nel sito di Ateneo.

Per di più, dal sito University è anche possibile accedere direttamente al sito di Ateneo dell'Università Giustino Fortunato.

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di

singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ' (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Parte relativa al CdS interclasse (L14 & L18) in Diritto ed Economia delle imprese

(Redazione a cura del Prof. Fabrizio de Falco)

RILIEVI PRELIMINARI

Occorre premettere che l' a.a. 2023 / 2024 è il quarto di attivazione del Corso di studi interclasse in Diritto ed economia delle imprese (L-14 & L-18), essendo in esaurimento l'antecedente e disattivato CdS in Operatore giuridico d'impresa (L – 14).

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi ?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica concernenti il CdS L-14 & L-18 sono stati analizzati criticamente nonché pubblicizzati e discussi. A tal fine è stata redatta una relazione sulle opinioni degli studenti contenente l' analisi dei questionari sia in forma aggregata che disaggregata per ciascun insegnamento.

Le opinioni degli studenti hanno dimostrato una marcata prevalenza del grado di soddisfazione relativamente alla generalità degli insegnamenti. La risposta prevalente fornita dagli studenti è stata "decisamente sì". Si evidenzia altresì che (quale seconda risposta) la più numerosa è quella contrassegnata con la dicitura " più sì che no".

Relativamente alle domande con percentuale negativa più alta si segnala, in particolare, la seguente: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? "".

Va peraltro evidenziato che, sul piano generale, il grado di soddisfazione degli studenti può essere opportunamente decifrato anche tramite l'esame del registro reclami (laddove vengano segnalate eventuali criticità da parte dei medesimi) nonché dall'area della piattaforma gestita dai tutor e dall' assistenza tecnica nell'ambito della quale si rende eventualmente possibile rilevare eventuali criticità segnalate dagli studenti.

Ulteriori occasioni di riflessione circa le opinioni degli studenti sono date dal Consiglio del CdS nonché dagli incontri del gruppo AQ e della CPDS la quale effettua verifiche anche informali con gli Uffici per verificare eventuali segnalazioni di criticità.

Al fine di un miglioramento della verifica dei risultati di apprendimento attesi, la Commissione per la Qualità della didattica ha predisposto, nell' a.a. 2023 / 2024, questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto.

Onde agevolarsi il costante confronto docente/studente, nell'ambito della CPDS è previsto l'abbinamento, per ogni singolo corso, tra il docente di riferimento per CdS ed il rappresentante degli studenti il quale può raccogliere eventuali criticità sollevate dai suoi colleghi di CdS comunicandole al docente di riferimento.

A.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
-----------	---

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati ?

Avendosi quale riferimento i questionari redatti dagli studenti, va rilevato che gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati potendosi, sul punto, rilevare quanto segue: a) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame; b) il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati; c) il materiale didattico (indicato e disponibile) è ritenuto adeguato per lo studio della materia; d) le modalità di esame sono definite in modo chiaro; e) le attività didattiche on line sono ritenute di facile accesso e utilizzo; f) le attività didattiche diverse dalle lezioni (quali, in particolare, esercitazioni, laboratori, chat, forum) sono state utili ai fini dell'apprendimento della materia.

La maggioranza degli studenti ha altresì manifestato giudizi positivi sull'attività svolta dai docenti e dai tutor.

Sul punto va evidenziato che, per la maggioranza degli studenti, i docenti stimolano e motivano l'interesse verso la disciplina ed espongono gli argomenti in modo chiaro essendo effettivamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni così come i tutor.

Tra i suggerimenti dati dagli studenti quello con la percentuale maggiore concerne la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo.

Sul piano generale va rilevato che le aule attrezzate ed i laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS L-14 & L-18. Ciò in ragione del numero di aule in dotazione dell'Ateneo, dell'aula magna da 350 posti a sedere, delle lavagne multimediali interattive (LIM), del numero di aule in cui sono predisposte videocamere per le attività di streaming nelle quali si svolgono regolarmente, previa calendarizzazione, le attività didattiche integrative riprese e trasmesse, in piattaforma. A ciò si aggiunga la possibilità di collegamento simultaneo tra le aule dell'Ateneo.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

La maggioranza degli studenti ritiene che le attività di esercitazione / laboratorio sono risultate utili all'apprendimento della materia

Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Il corso di laurea interclasse L-14 & L-18 non prevede crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio bensì n. 6 CFU in Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270 / 2004) che nel piano di studio trovano collocazione con insegnamenti specifici.

I tirocini quindi non devono necessariamente essere svolti. Lo studente interessato può comunque sostenere le attività di tirocinio sempreché esse siano autorizzate dal CdS. Per tali ipotesi la CPDS potrà esprimere un proprio parere dopo aver analizzato il processo e consultato il CdS nonché l'Ufficio Orientamento che detengono informazioni in merito.

In tale quadro va rilevato che sussistono convenzioni volte a consentire agli studenti di svolgere un periodo di pratica per un semestre di anticipazione come consulente del lavoro o revisore contabile.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Le complessive connotazioni dei percorsi formativi del CdS si configurano indubbiamente adatte

alle esigenze degli studenti lavoratori nonché di coloro che abbiano difficoltà per la frequenza. Ed invero le modalità di gestione della didattica (sia erogativa che interattiva) consentono agli studenti di poter adeguatamente calibrare i propri impegni avendo la consapevolezza di poter sempre usufruire degli strumenti didattici posti a loro disposizione dall' Ateneo. Tale metodo di studio può peraltro consentire un adeguato approfondimento degli argomenti trattati.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Va rilevato che le aule attrezzate ed i laboratori sono adeguati al numero di studenti ed alle esigenze formative del CdS. Ciò in ragione del numero di aule in dotazione dell' Ateneo, dell'aula magna da 350 posti a sedere, delle lavagne multimediali interattive, dal numero di aule in cui sono predisposte videocamere per le attività di streaming nelle quali si svolgono regolarmente, previa calendarizzazione, le attività didattiche integrative riprese e trasmesse in piattaforma. A ciò si aggiunga la possibilità di collegamento simultaneo tra le aule dell' Ateneo.

B.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	---

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare ?

Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Ogni docente ha inserito, nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento, la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti, degli obiettivi didattici oggetto di valutazione della prova. In tale quadro il responsabile del CdS, con la collaborazione del gruppo AQ, ha provveduto ad una attività di raccolta delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nonché alle connesse verifiche ed agli eventuali solleciti.

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Sulla base dell'analisi dei questionari relativi al CdS è emersa l'adeguatezza delle modalità d'esame.

Se previste, le attività di tirocinio / stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Così come precedentemente rilevato i tirocini non devono necessariamente essere svolti. Lo studente interessato può comunque sostenere le attività di tirocinio sempreché esse siano autorizzate dal CdS.

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Ogni docente ha inserito, nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento, la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale.

Il responsabile del CdS può provvedere (anche in relazione al contenuto delle schede di

trasparenza) alle connesse verifiche ed agli eventuali solleciti, ove necessario.

Le modalità della prova finale sono peraltro rimesse anche alla specificità delle iniziative intraprese dai docenti dei singoli insegnamenti, fermo restando che non sembra siano emerse criticità manifestate da laureandi e laureati.

C.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale
-----------	---

Nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del CdS ?

Il valore di ogni singolo indicatore del CdS (con riferimento all'anno accademico 2023 / 2024, quarto di attivazione del CdS) è stato messo a confronto con i dati medi calcolati per ciascun indicatore (utili ai benchmark) sia relativamente agli Atenei telematici che agli Atenei non telematici a livello nazionale.

La SMA è stata redatta avendosi quale riferimento gli specifici dati quantitativi concernenti la carriera degli studenti, essendosi identificata la soglia critica del 20% di scostamento sfavorevole per il CdS.

Il commento degli indicatori, individuati sulla base dei dati estratti dall' Anagrafe Nazionale Studenti (ANF), tiene conto dei dati aggiornati, sia di CdS che di Ateneo, alle ultime rilevazioni del 5/10/2024, sia di CdS che di Ateneo, nonché dei dati forniti dall' Ufficio statistico di Ateneo.

Il numero degli Avvii di carriera al primo anno per l'anno 2023 è pari a 31, di cui 14 per la classe L-14 e 17 per la classe L-18, in lieve aumento rispetto al 2022.

Il numero degli immatricolati puri è pari, per l'anno 2023, a 16, di cui 8 per la classe L-14 e 6 per la classe L-18. Tale dato è lievemente inferiore a quello del 2022 ed in calo rispetto a quello del 2021. Gli iscritti per la rilevazione 2023 sono 331. Trattasi di dato in lieve aumento rispetto al 2022 e superiore rispetto al 2021.

Si configurano in aumento (rispetto al 2022 ed al 2021) i dati relativi sia al numero di laureati entro la durata normale del Corso (pari a 69) sia al numero concernente i complessivi laureati (pari a 92). Con riferimento alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' anno solare, deve rilevarsi che, con riferimento al 2022, si è riscontrato, per la classe L-14, un discostamento di oltre il 20% in sfavore del CdS rispetto ai benchmark degli Atenei Telematici. Non è ancora disponibile il dato relativo al 2023.

Per ciò che concerne, invece, la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso relativamente al 2023, deve porsi l'accento sul superamento della soglia critica in sfavore del CdS per la classe L-14 (55,6%) rispetto al benchmark degli Atenei Telematici. Per la classe L-18 il dato (83,1%) è perfettamente in linea con quello degli Atenei Telematici.

Va altresì rilevato che la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del Corso è pari al 100%

Sono state riscontrate criticità (rispetto ai benchmark degli Atenei Telematici) con riferimento: a) alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; b) alla percentuale di studenti, per il 2022, che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (non essendo ancora disponibili i dati del 2023); c) alla percentuale di studenti, per il 2022, che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (non essendo ancora disponibili i dati relativi al 2023); d) alla percentuale di studenti, per il 2022, che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti per il I anno (non essendo

ancora disponibili i dati relativi al 2023); e) alla percentuale di studenti, per il 2022, che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU nel I anno (non essendo ancora disponibili i dati relativi al 2023); f) alla percentuale di studenti, per il 2022, che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti per il I anno (non essendo ancora disponibili i dati relativi al 2023).

Deve rilevarsi che le indicate criticità, rispetto ai benchmark degli Atenei Telematici, è imputabile alle oscillazioni dovute al numero esiguo di immatricolati puri rispetto al totale degli iscritti al CdS. Tenendo conto dei tempi di conseguimento del titolo, la problematica sembra riscontrarsi soltanto in relazione alla categoria degli immatricolati puri rispetto al I anno di iscrizione al CdS. Dalle rilevazioni rilasciate dall' Ufficio Statistico risulta, infatti, che nel 2023 il numero dei laureati regolari è del 78%. Tale percentuale sale complessivamente al 99% considerando i laureati entro un anno oltre la durata (dato stabile rispetto al 2022: 100%).

Anche con riferimento all'acquisizione di CFU da parte degli iscritti complessivi nel 2022 / 2023 la percentuale che ha conseguito crediti era del 73%, con una media di 46 CFU per studente. Va altresì rilevato che, dai dati più recenti relativi al 2023 / 2024 (aggiornati al 31/10/2024) si rileva un dato non distante dalla media degli altri CdS di Ateneo.

Relativamente alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, va rilevato che, per il 2023, è superiore sia alla media degli Atenei Telematici che di quelli non Telematici.

Va altresì rilevato che il CdS si è adoperato per intensificare le opportunità di internazionalizzazione a favore degli studenti e, più in generale, per favorire il formarsi di una cultura diffusa della internazionalizzazione.

Nonostante lo scenario sia complessivamente positivo, il CdS ha ritenuto comunque opportuno predisporre un'azione di sostegno e di supporto agli studenti immatricolati puri che punta sul rafforzamento del monitoraggio delle carriere e del tutorato degli immatricolati puri, con particolare riguardo al I anno del corso di studi.

Sono state perciò pianificate azioni migliorative da intraprendere con riferimento agli indicatori critici evidenziati. Risultano identificate specifiche azioni e dettagliati obiettivi (anche relativamente a tempi, scadenze, modalità di verifica). In tale quadro è previsto l'opportuno coinvolgimento di risorse quali Ufficio orientamento, tutor, docenti dei CdS, Segreteria studenti, tutor di orientamento, tutor disciplinari di insegnamenti di I anno, gruppo AQ, responsabile di CdS.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati risultano prese in carico e regolarmente tenute in conto.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte, nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state analizzate in modo approfondito le cause dei problemi individuati.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte e spesso impattate correttamente da un'efficace e preventiva azione degli uffici di Ateneo competenti (quali ad esempio Ufficio Orientamento e Segreteria Studenti), nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, le soluzioni ai problemi riscontrati dalla CDPS sono state individuate e spesso condivise.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, si è dato atto della efficace risoluzione delle ridotte problematiche evidenziate dalla CPDS.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

Nella SMA vengono analizzate le azioni correttive e ciò anche con riferimento a quelle in stato di avanzamento

E.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA – CdS risultano opportunamente compilate

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni sono accessibili al pubblico dalla sezione SUA – CdS presente nella pagina dedicata al Corso sul portale dell' Ateneo. Da tale sezione si accede, infatti, alla pagina web del CdS sul portale University

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di

miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Sezione 3
PARTI RELATIVE AI CDS

Corso di laurea in Scienze dell'educazione L-19

PARTI RELATIVE AL CdS (Redazione a cura della Prof. Tonia De Giuseppe)

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento?

Il corso triennale L19, attivato nell'AA 2018/19, ha iniziato con l'AA 2023/24 il terzo anno del secondo triennio.

Anche quest'anno sono stati acquisiti e analizzati da parte del CdS i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti.

Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati questionari relativi alla valutazione della didattica di ogni singolo insegnamento, elaborati dal gruppo AQ, sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi nel Consiglio del CdS il 29 aprile 2024.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
-----------	---

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Come già evidenziato, il dato medio su tutti i questionari non evidenzia nessuna situazione critica, disegnando uno scenario nettamente migliorato rispetto allo scorso anno accademico.

Con riferimento alla somma e alle medie delle risposte positive e negative emerge, per L19, una generale e piena positività (si registra infatti una media delle risposte positive pari a 93.38%, sostanzialmente in linea con i valori degli anni precedenti) con picchi riguardanti le domande:

- n. 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"
- n. 5 "Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?"
- n. 9 "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"
- n. 10 "Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"

che fanno registrare tutte più del 95% delle risposte positive, a dimostrazione della grande e sistematica attenzione rivolta agli studenti nell'accompagnamento allo studio.

Rispetto allo scorso anno accademico, si registra un miglioramento anche per le domande

- n. 1 “Le conoscenze preliminari...” (che passa da 87.67% di risposte positive a 88.38%) mentre si registra un peggioramento per la domanda n. 8 “Le attività didattiche diverse dalle lezioni.....” (che scende da 91.94% di risposte positive a 89.51%) sebbene si tratti di percentuali assolutamente nella norma non critiche e vicine al 90%. Gli ultimi due dati risultano significativi perché, per la domanda n. 1, si dimostra che le azioni correttive previste lo scorso anno (ossia prevedere una revisione delle prime lezioni dei corsi avviativi, adottando modalità didattica di tipo più induttivo che deduttivo) hanno sortito gli effetti sperati.

Queste riflessioni si riferiscono alla valutazione espressa nei *confronti degli insegnamenti*, presi singolarmente. In linea generale un unico insegnamento Didattica generale e tecnologie educative è il corso che fa registrare risposte con uno scarto medio di 10 punti rispetto al 90% dei giudizi positivi, soglia da non ritenersi critica, che invece supera il 20% delle risposte negative alle domande nn. 1, 3, 6, 7.

Lo scorso anno si contavano 2 insegnamenti con una percentuale di risposte negative oltre la soglia di accettazione, mentre l’anno ancora precedente, ben 13 insegnamenti. Un dato, questo, soddisfacente perché dimostra che le azioni correttive intraprese per rispondere in particolare alla domanda n. 1 (e di conseguenza impattare anche sulla domanda n. 2), hanno fatto raggiungere gli obiettivi prefissati.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività di laboratorio del Cds sono previste nei tre anni del percorso formativo. Esse come le altre attività didattiche sono sottoposte a valutazione tramite la rilevazione delle opinioni studenti da ultimo effettuata nel corso del 2024 – riferita all’a.a. 2022/2023 - da cui risulta che alla domanda 8 “Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all’apprendimento della materia?” le attività didattiche diverse dalle lezioni, continuano a essere considerate utili ai fini dell’apprendimento.

Ad una prima analisi effettuata dalla CPDS del CdS L-19, esse si presentano adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività di tirocinio sono previste al terzo anno.

Del primo semestre 2020 sono stati attivati i primi tirocini. Dal documento del cds con cui è stata effettuata la rilevazione delle opinioni studenti, già sopra richiamato, risulta che il 95% dei laureandi valuta positivamente l’esperienza di tirocinio o stage.

La CPDS del CdS L-19 ritiene che esse si presentino adeguate ad una reale acquisizione di formazione sul campo.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Gli insegnamenti vengono erogati mediante videolezioni (alle quali si aggiungono approfondimenti ed esercitazioni in sede, calendarizzati dai docenti e trasmessi in streaming) oltre alla didattica interattiva svolta sulla piattaforma e-learning (forum, web conference, chat,...).

Pertanto, il modello didattico di ateneo è strutturato per consentire agli studenti lavoratori, o comunque agli studenti con difficoltà di frequenza frontale, di fruire sia del corso teorico che degli approfondimenti e/o esercitazioni, nei tempi e modi compatibili con la propria attività lavorativa.

Con maggior precisione, ciò che emerge dalla SMA triennale di L19 è che:

- il modello didattico di ateneo è strutturato in modo tale da consentire agli studenti

lavoratori, o comunque agli studenti con difficoltà di frequenza frontale, di fruire sia del corso teorico che degli approfondimenti e/o esercitazioni, nei tempi e modi compatibili con la propria attività lavorativa

- il carico didattico appare appropriato alle esigenze e alla capacità di apprendimento degli studenti
- i laboratori attivati si presentano adeguati ad una reale acquisizione di abilità pratiche
- anche il tirocinio obbligatorio ha dato ottimi riscontri in termini di attivazione di nuove convenzioni con strutture presenti su tutto il territorio nazionale.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?.

L'Ateneo dispone, di n. 18 di aule con n 30/40 posti a sedere ognuna, n. 1 aula magna da 250 posti a sedere, n.1 aula multimediale da n. 50 posti a sedere, n. 2 lavagne multimediali interattive (LIM), n. 5 aule nelle quali sono state predisposte le videocamere per le attività in streaming, nelle quali si svolgono regolarmente, previa calendarizzazione, le attività didattiche integrative che vengono riprese e trasmesse in piattaforma (web lessons).

La sede è, dunque, fornita di spazi e aule adeguati alla didattica e allo studio personale.

A partire dal periodo COVID in poi è stato attivato un ricevimento on-line da erogare dopo le 18.00.

Dall'a.a. 2022/2023, in sostituzione delle web-conference (poco utilizzate dagli studenti), sono: 2 ogni 5 cfu. Sempre dall'anno 2022/23, le web lessons sono state sostituite dalla Lezioni interattive.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	---

È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La scheda di trasparenza di ogni insegnamento indica chiaramente quali siano le modalità di svolgimento degli esami, gli obiettivi didattici valutati, i punteggi conseguibili. La sezione "Informazioni" di ciascun insegnamento contiene un link che collega alla scheda di trasparenza e che consente allo studente di acquisire le informazioni relative alle modalità di svolgimento dell'esame e alle relative modalità di valutazione.

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dai questionari si evince che le modalità d'esame sono state spiegate in modo esaustivo.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Le attività di tirocinio sono adeguatamente valutate: tutti i docenti del Cds sono impegnati a coadiuvare la Responsabile del Corso nella valutazione dei progetti di tirocinio e nella validazione dei registri dei tirocinanti.

È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da

accertare?

Le modalità della prova finale sono adeguate ai risultati di apprendimento attesi e specificate chiaramente nelle linee guida predisposte per il laureando e pubblicate nelle apposite sezioni della segreteria online e della piattaforma.

Ogni docente ha inserito, nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento, la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale.

Non sono emerse criticità manifestate da laureandi e laureati.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
-----------	---

Nella Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del Cds?

Sì. La scheda contiene un commento critico agli indicatori (commento sintetico per ciascun indicatore ed eventuale approfondimento per ciascun gruppo di indicatori) articolato in senso diacronico - sulla base di un confronto tra diverse annate - e sincronico, sulla base di un confronto che considera le medie di altri Atenei telematici e non telematici. Tenendo conto delle indicazioni del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, il cds per il riscontro di eventuali criticità ha utilizzato, come prestabilito dalle linee guida ad hoc, come parametro anche quello della presenza di scostamenti negativi di entità maggiore del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento (Atenei telematici).

I singoli membri della CPDS hanno preso visione della SMA del Cds L-19 prima della redazione della presente relazione.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Il corso è stato oggetto di Rapporto ciclico. Dal documento, non emergono particolari criticità, essendo un corso che cresce in attrattività e viene percepito positivamente dagli studenti e laureandi. Ciò nonostante, l'attenzione allo studente/laureato nel documento è costante e tutti i processi sono analizzati in base alle sue esigenze.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Pur in assenza di sostanziali criticità, il cds propone e persegue atteggiamenti volti al miglioramento continuo. Non vi è un precedente RCR a quello del 2018-2023.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Il Rapporto ciclico analizza le segnalazioni della CPDS. Alle considerazioni della CPDS è assicurata visibilità attraverso il coinvolgimento di docenti e/o strutture dell'Ateneo interessati e tracciamento attraverso specifica discussione in Consiglio di CdS; si riserva, infatti, un punto all'odg

in occasione del rilascio della relazione annuale della CPDS. Le osservazioni degli studenti sono analizzate e ove necessario vengono previste correzioni.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Il cds all'interno del RCR ha previsto obiettivi ed azioni di miglioramento a fronte dei quali sono anche declinate le risorse e previsti tempi di definizione e monitoraggio.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

Complessivamente nella SMA viene fatto riferimento alle azioni correttive intraprese ed all'avanzamento delle stesse.

E.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA sono opportunamente ed esaustivamente compilate

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University? - Eventuali osservazioni, suggerimenti e analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS

Le informazioni relative agli obiettivi di formazione risultano rese pubbliche dal sito di Ateneo, nella pagina di riferimento; con riguardo al sito University, vi è il link all'offerta formativa dell'Ateneo Giustino Fortunato, tramite cui accedere al Corso di Laurea ed in cui gli obiettivi di formazione sono descritti nell'ambito della pagina "Corso di studio in breve", risultando coerenti con quanto descritto nel sito di Ateneo

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di

miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Sezione 3
PARTI RELATIVE AI CDS

PARTE RELATIVA AL CdS Scienze e tecniche psicologiche - L24

(Redazione a cura della Prof.ssa Mirella Dragone)

Fonti di dati/ Informazioni:

Relazioni PQA, NdV e Cds su opinioni studenti

SUA-CdS 2024

SMA – Scheda di monitoraggio annuale 2023/2024

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

La CPDS constata che il Gruppo AQ del CdS L-24 ha effettuato un'analisi approfondita delle schede compilate dagli studenti. Queste schede costituiscono la principale fonte di valutazione del CdS in questione, offrendo le opinioni degli studenti su ciascun insegnamento. Dall'esame delle schede emergono sia le azioni strategiche preventive da intraprendere che un'analisi delle criticità rilevate opportunamente pubblicizzate e discusse.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati opportunamente pubblicizzati, discussi e analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento. Questo processo si basa sulla compilazione di 994 questionari con un grado di copertura dell'indagine pari al 60%. Sono stati esclusi quei corsi con un numero di questionari poco significativo e sono stati considerati i soli corsi che hanno totalizzato più di 20 questionari (n. 18 corsi su 33). L'analisi generale del CdS L-24 mostra che non viene mai superata la soglia del 20% delle risposte totali negative. Pertanto, il livello di valutazione complessivo viene considerato molto soddisfacente.

Nel dettaglio, sia per quanto riguarda l'insegnamento (domande da 1 a 4) che la docenza (domande da 5 a 10), non viene raggiunta la soglia del 10% di valutazioni negative sebbene, a livello di singoli insegnamenti, sia stata registrata una criticità per quanto attiene agli insegnamenti di Psicometria e Pedagogia speciale e didattica dell'integrazione. In merito all'insegnamento di Psicometria, il 26% degli studenti ritiene di non avere conoscenze preliminari sufficienti ad affrontare le nozioni di psicometria; tale percentuale mantiene un valore all'incirca simile a quello dell'anno accademico precedente (pari al 25%). Si evidenzia che tale insegnamento ha visto il susseguirsi di due diverse docenti tra il 2020/2021 e il 2021/2022 ed ha degli aspetti sicuramente molto tecnici e nozioni specifiche che richiedono competenze matematiche e statistiche che non si possono dare per scontato nelle formazioni di scuola superiore degli studenti. Invece, per quanto concerne l'insegnamento di Pedagogia speciale e didattica dell'integrazione, è stato registrato per il 41% della popolazione studentesca una valutazione negativa dell'adeguatezza del materiale didattico ai fini dello studio della materia. Le docenti dei suddetti insegnamenti sono state informate dei risultati e delle criticità emerse in alcune delle risposte del questionario con indicazione di potenziare ulteriormente le lezioni interattive, le esercitazioni, le e-tivity e i forum e i ricevimenti a supporto

della formazione degli studenti. Inoltre, sono state completamente risolte, rispetto agli anni precedenti, situazioni specifiche di eventuali ritardi sull'erogazione del materiale didattico (lezioni videoregistrate, caricamento lezioni interattive, forum, test, ecc). Ciò consente di ritenere che le misure adottate a livello sistemico e integrato tra gli Organi dell'Ateneo (Rettore, Delegato della Didattica, Ufficio Didattico, Commissione Didattica), il Responsabile del CdS, il Gruppo AQ e tutto il Consiglio di CdS, hanno raggiunto il pieno conseguimento dei risultati preposti.

Infine, da quanto emerso dalle opinioni dei laureandi (n questionari compilati = 55, in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente pari a 44), si rileva una diffusa soddisfazione per il CdS L-24, con una percentuale di risposte positive che si attesta al 100% relativamente alla domanda chiave *"E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?"* e il 98% se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università Giustino Fortunato.

Con riferimento ai suggerimenti forniti dagli studenti, analogamente a tutti i Cds, anche per il CdS L-24 prevale la sezione "non ho suggerimenti" (61%), dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto a quanto già erogato dall'Ateneo. Tutti gli altri suggerimenti fanno registrare valori percentuali nettamente inferiori alla soglia del 20% di criticità con il 12,5% degli studenti che ha suggerito l'inserimento di eventuali prove intermedie ed il 6,8% che ha suggerito la necessità di un alleggerimento del carico didattico.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
-----------	---

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

I dati emersi dall'analisi dei questionari redatti dagli studenti in relazione alla adeguatezza dei materiali didattici offerti per la trattazione degli argomenti al fine della preparazione e del superamento degli esami (95% risposte positive) e alla facilità di accesso e utilizzo del materiale didattico online (97% risposte positive) confermano l'adeguatezza e facile accessibilità degli strumenti e materiali didattici. Anche rispetto alla proporzione e congruenza tra carico di studio e CFU di ogni singolo esame, emerge una netta maggioranza di risposte positive (95%). Tale risultato conferma l'efficacia delle misure adottate già alla luce delle scorse rilevazioni, per cui, al fine di alleggerire la percezione del carico didattico eccessivo registrata in precedenza, molti docenti hanno dato la possibilità di effettuare delle prove intercorso e hanno fortemente limitato l'impiego di materiale didattico, diverso da quello presente in piattaforma.

Per ciò che concerne la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, vi è sempre una prevalenza di risposte positive, che si attestano al 92%. La soglia fissata del 10% delle risposte negative (ottenuta dalla somma delle risposte "decisamente negative" e "più no che sì") non viene pertanto raggiunta a conferma dell'andamento positivo rilevato rispetto alle precedenti rilevazioni. Tuttavia, tale dato invita ad individuare nel prosieguo se vi sono delle circostanze specifiche che incidono su questo valore complessivo e se si tratta di un andamento generale di tutti gli insegnamenti oppure se esistono specifici casi che incidono in maniera significativa su tale valore complessivo. A tal proposito, come già evidenziato, è stata rilevata una criticità in merito alla valutazione delle conoscenze preliminari relativamente all'insegnamento di Psicometria, con risposte negative oltre alla soglia del 20%. Tale insegnamento è stato ampiamente discusso durante il Consiglio di CdS e la docente ha mostrato grande disponibilità e sollecitudine.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Il Corso di studi offre a partire dall'a.a. 2022/2023 attività tirocinio formativo e di orientamento che si articolano in un totale di 10 CFU nell'ambito delle 'altre attività' del RAD. Nel 92% dei casi, tali attività sono state valutate utili ai fini dell'apprendimento, come emerso dalle opinioni studenti. Tale dato si mantiene stabile rispetto al precedente anno (91%) ed è ulteriormente confermato dalla percentuale molto bassa (2,6%) di studenti che ha indicato, tra i suggerimenti, la necessità di aumentare l'attività di supporto didattico. Si ritiene che tali attività siano idonee a fornire un'appropriata acquisizione di abilità pratiche.

Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Il corso di laurea della classe L-24 prevede crediti specifici dedicati alle attività di tirocinio formativo e di orientamento che si articolano in un totale di 10 CFU destinati a tal fine nell'ambito delle 'altre attività' (articolo 10, comma 5, lettera d del DM 270/2004). Si tratta di competenze mirate all'inserimento professionale, sviluppate attraverso attività di laboratorio a distanza guidate da docenti e tutor esperti. Durante queste attività, gli studenti affrontano problemi pratici e apprendono l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi progettati per il web, ma applicabili a situazioni reali. Le attività simulano esperienze professionali, consentendo agli studenti di acquisire competenze pratiche coerenti con le sfide del mondo reale. Di conseguenza, si ritiene che tali attività siano idonee a fornire un'appropriata acquisizione di abilità pratiche.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Essendo un Ateneo telematico, ogni corso viene impartito attraverso videolezioni, alle quali vengono aggiunti approfondimenti ed esercitazioni in sede, precedentemente pianificati dai docenti e trasmessi in streaming. Inoltre, la didattica interattiva si svolge sulla piattaforma e-learning, utilizzando forum, lezioni interattive, chat e ricevimento online. Il modello didattico dell'Ateneo è progettato per consentire agli studenti lavoratori o a coloro che hanno difficoltà a seguire regolarmente le lezioni frontali di accedere al corso teorico, nonché agli approfondimenti ed esercitazioni, nei tempi e modi compatibili con le loro attività lavorative. Questa modalità di erogazione si è dimostrata particolarmente utile ed efficace durante il periodo di emergenza sanitaria.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

L'Università Giustino Fortunato mette a disposizione spazi e strumenti adeguati all'erogazione sia della didattica in modalità telematica che di quella in presenza. Sono infatti disponibili sette aule con una capacità di 30-50 posti a sedere ciascuna, un'aula magna con una capienza di 350 posti, e tre aule per la proiezione di materiali multimediali con 20 posti a sedere ciascuna oltre che una sala lettura da 55 posti a sedere. Inoltre, sono presenti due lavagne multimediali interattive (LIM) e in cinque aule sono state installate videocamere per le attività in streaming. In queste aule, vengono svolte attività didattiche integrate che vengono registrate e trasmesse in streaming sulla piattaforma. Questa dotazione è ritenuta idonea alle esigenze formative del corso di studio.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità
----	--

acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Ciascun docente dell'Ateneo ha specificato, nella propria scheda di progettazione del corso, le modalità di conduzione degli esami. Il Comitato di Coordinamento del Corso di Studio (CDS) ha esaminato attentamente questa sezione delle schede di progettazione, chiedendo ai docenti di fornire dettagli approfonditi sulle modalità di esame. Si è richiesto di andare oltre la semplice distinzione tra prova scritta e orale, chiedendo di descrivere in modo accurato come vengono valutate le conoscenze acquisite. La revisione delle schede di progettazione mira anche a verificare che le modalità di valutazione siano adeguate e coerenti con gli obiettivi di apprendimento da valutare. Tali schede risultano ben descritte e pubblicizzate sia sul sito di Ateneo che nella SUA-CdS L-24. Pertanto, si ritiene che le modalità di svolgimento degli esami e delle verifiche siano appropriate e in linea con gli obiettivi di apprendimento da valutare.

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dall'analisi dei questionari è emersa buona soddisfazione sullo svolgimento delle modalità d'esame e sulla loro definizione nelle schede di progettazione di corsi, con oltre il 94,3% dei questionari riportanti una valutazione positiva.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Il corso di laurea della classe L-24 prevede crediti specifici dedicati alle attività di tirocinio formativo e di orientamento che si articolano in un totale di 10 CFU destinati a tal fine nell'ambito delle 'altre attività' (articolo 10, comma 5, lettera d del DM 270/2004). Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale.

Rispetto alla valutazione di tali attività, i laureandi hanno riportato nel 72% dei casi una valutazione positiva dell'esperienza di tirocinio o stage.

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul sito di Ateneo e nella SUA-CdS L-24 risulta chiaramente indicato che la prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di un tema specifico individuato dallo studente assieme al docente relatore, che lo segue anche nella preparazione di un breve elaborato scritto o di una presentazione multimediale volti a illustrare i punti salienti dell'argomento trattato. Lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento da trattare in qualsiasi materia attivata presso il CdS indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione del tema specifico deve avvenire almeno 3 mesi prima dalla data di discussione. La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione su tematiche di interesse del corso di studio anche in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di

maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente. Il CdS organizza laboratori virtuali metodologici tenuti da docenti del CdS e coordinati dal Presidente del Corso di studio per orientare gli studenti ai fini del sostenimento della prova finale. La valutazione della prova finale contribuisce insieme alla valutazione complessiva del percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea. Ciò premesso, la struttura della prova finale appare chiara nella sua proposta, risultando adeguata e coerente con gli obiettivi di apprendimento da valutare.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
-----------	---

Nella Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del Cds?

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) contiene un sintetico commento agli indicatori, nonché il riconoscimento di criticità. I membri della CPDS hanno preso visione della SMA del CdS L-24 oggetto del consiglio del 17 dicembre 2024.

Dalla SMA si evince che l'analisi della situazione attuale non richiede azioni, progettualità e sforzi in direzione del contro-bilanciamento di criticità e fattori di vulnerabilità o debolezza, o l'individuazione di misure correttive. Lo stato soddisfacente di salute e crescita del CdS invita a consolidare tali processi virtuosi, e a fondare modalità di funzionamento che realizzino in termini sistemici e di cultura istituzionale condivisa tra i membri delle buone prassi e delle routine fondate su criteri di qualità. In maniera conforme si muove la valutazione globale della Commissione Paritetica. Si fa presente che l'anno accademico 2022/2023 si è caratterizzato anche per l'assunzione come personale strutturato di un ulteriore Professore Associato di M-Psi/03, e di due ricercatori RTD-a di area M-PSI/04 e M-PSI/08. Nell'anno 2024 è avvenuta l'assunzione di un nuovo posto di Professore Associato di Psicologia Clinica, e due ricercatori RTD-a in Psicologia Generale. Si considera inoltre che i dati analizzati continuano a confermare la natura blended dell'offerta didattica del CdS che si avvale di una costante e prevalente modalità telematica accompagnata da una certa quota di attività in presenza/in streaming incoraggiando la partecipazione interattiva e protagonista dello studente. L'introduzione delle lezioni interattive ha raccolto un notevole partecipazione e soddisfazione degli studenti che partecipano agli incontri interattivi didattici (sia in presenza che in streaming).

Questo emerge chiaramente dagli indicatori di attrattività del CdS che raccoglie sia studenti fuori regione che studenti in regione, con una significativa quota crescente di studenti giovani (che hanno appena concluso gli studi superiori o che sono immatricolati puri).

Viene suggerito che, al fine di mantenere l'attuale livello di qualità e soddisfazione, percepita e dichiarata, può essere utile prevedere la crescita del supporto degli uffici di segreteria, in riferimento anche all'attenzione rinnovata verso i contesti di tirocinio ed esperienziali. Si ricorda infatti, in conformità alla normativa vigente che è entrata in vigore solo nell'a.a. 2023/2024, che la laurea in psicologia è stata decretata abilitante e dovrà prevedere tirocini curriculari per gli studenti da svolgere prima dell'esame finale di laurea. Tale riforma ha richiesto una revisione dei CdS L-24 in termini di ripartizione di CFU tra esami e tirocini. Pertanto nel triennio sono stati previsti attività di TPV (Tirocinio-Pratico-Valutativo) da svolgere in sede nella forma di esercitazioni, laboratori, analisi di casi, al fine di permettere allo studente triennale di confrontarsi per la prima volta con possibili contesti di applicazione della psicologia. Si fa presente che il CdS intrattiene un

ottimo rapporto di collaborazione e confronto con l'Ordine degli Psicologi della Regione Campania (il responsabile del CdS L-24 è stato nominato componente della Commissione Integrata Ordine/università a cui aderiscono tutti gli Atenei Campani che hanno attivi CdS Triennali e Magistrali di Psicologia). In tal senso, si tratta di sostenere con lungimiranza e costanza lo sviluppo di tutti i processi che caratterizzano gli standard di qualità del nostro Ateneo così come mantenere l'attrattività del nostro Corso di Studio in direzione dello sviluppo e dell'implementazione di processi di eccellenza già in corso, quali:

- Erogazione di una didattica sempre aggiornata e competente;
- Rispetto dei tempi e delle scadenze;
- Costruzione di buone e tempestive prassi di coordinamento e funzionamento dei processi comunicativi tra docenti, tutor, studenti e uffici;
- Attenzione verso i processi di professionalizzazione, con riguardo alle richieste del mondo del lavoro;
- Internazionalizzazione degli studenti e dei docenti, attraverso scambi e accordi con altri Atenei, volti alla mobilità reciproca internazionale delle diverse parti e alla stipula di progetti di ricerca internazionali;
- Confronto e collaborazione con il terzo settore, con presidi sanitari pubblici e privati, con enti scolastici di diverso livello, con associazioni e cooperative operanti sul territorio regionale e nazionale.

Presi in attenta considerazione i documenti che analizzano i dati dei questionari di soddisfazione da parte degli studenti, le informazioni sull'andamento specifico dei singoli insegnamenti e la valutazione espressa in seno alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) non emerge alcuna criticità o situazione che richieda l'intervento specifico del Gruppo AQ e del Consiglio di Corso di Studi.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Il corso è stato oggetto di Rapporto ciclico nel 2022/2023 che si è reso necessario in considerazione della modifica della tabella dei CFU integrata con i crediti riservati ai tirocini formativi e di orientamento. Dal documento, come in generale già si è descritto nei vari punti di interesse della presente relazione, non emergono particolari criticità, essendo un corso che cresce in attrattività e viene percepito positivamente dagli studenti e laureandi. Ciononostante l'attenzione allo studente/laureato nel documento è costante e tutti i processi sono analizzati in base alle sue esigenze.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Pur in assenza di sostanziali criticità, il CdS propone e persegue atteggiamenti volti al miglioramento continuo.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte e spesso impattate correttamente da un'efficace e preventiva azione degli uffici di Ateneo competenti (quali

ad esempio Ufficio Orientamento e Segreteria Studenti), nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, le soluzioni ai problemi riscontrati dalla CDPS sono state individuate e spesso condivise.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, si è dato atto della efficace risoluzione delle ridotte problematiche evidenziate dalla CPDS.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni
Complessivamente nelle SMA viene fatto riferimento alle azioni correttive intraprese ed all'avanzamento delle stesse.

E.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA sono opportunamente ed esaustivamente compilate

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University? - Eventuali osservazioni, suggerimenti e analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS

Le informazioni relative agli obiettivi di formazione riportate in dettaglio nella sezione "Corso di studio in breve" della SUA-L-24 risultano rese pubbliche nel sito di Ateneo, nella pagina di riferimento. In tale sezione sono esposti anche il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche. In maniera coerente con i profili professionali individuati dal CdS, infatti, gli obiettivi formativi e i risultati attesi mirano a sviluppare competenze professionalizzanti fornendo, da una parte, una solida base metodologica per gli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale, dall'altra, competenze di natura tecnico-operativa nell'ambito della psicologia, in prevalenza di matrice cognitiva. Le medesime informazioni sono specificate nel sito University da cui è possibile accedere al link all'offerta formativa dell'Ateneo Giustino Fortunato, in particolare nella pagina "Corso di studio in breve" sono riportati gli obiettivi di formazione presenti nella SUA-L-24 e, coerentemente, nel sito di Ateneo.

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

PARTE RELATIVA AL CdS L-28 (redazione a cura del Prof. Domenico Suppa).

Fonti di dati/ Informazioni:

Relazioni PQA, NdV e Cds su opinioni studenti

SUA-CdS 2023

SMA – Scheda di monitoraggio annuale 2023/2024

Dicembre 2024 – CDPS

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi ?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati opportunamente pubblicizzati, discussi e analizzati criticamente dal CDS a livello di singolo insegnamento.

Come da relazione del PQA, nel corso dell'anno accademico 2022/2023 sono stati compilati n. 720 questionari, a fronte dei 951 del precedente anno accademico, con una riduzione rispetto al numero di questionari attesi di 21 punti percentuali (dal 76% al 55%). Le opinioni espresse dagli studenti sono risultate sostanzialmente omogenee rispetto ai vari insegnamenti. Ciò è stato rilevato al netto dei 9 insegnamenti esclusi dal computo per scarsa significatività del dato: perché hanno collezionato un numero di questionari compilati inferiore o uguale a 20. Infatti, alcuni insegnamenti, in particolare quelli opzionali, sono meno rappresentati dalla survey, nel senso che non è possibile valutare il singolo insegnamento solo in base a pochi questionari.

Le opinioni espresse dagli studenti nei questionari mostrano una diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti. Quindi, il livello di valutazione complessivo del CdS presenta percentuali di risposte positive sull'insegnamento che variano dall'88,47% al 93,89% e sulla docenza che variano dal 91,94% al 98,33%. Tali percentuali registrano un leggero miglioramento rispetto alla rilevazione effettuata nell'A.A. precedente.

Secondo quanto rilevato dal PQA, sono in miglioramento rispetto all'anno precedente le risposte alle due domande: 1. "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?, 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? e 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Con valutazioni medie che si attestano su valori positivi per il 91,45% dei questionari somministrati. Raggiungono, in media, elevate percentuali di risposte positive (95,06% dei questionari somministrati) anche le domande: 5. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?, 6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?, 7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?, 8. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?, 9. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? E 10. Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?. La domanda 11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Registra valutazioni positive nel 95% dei questionari. Le richieste di alleggerimento del carico didattico si attestano sul 12,8% delle risposte e quelle di migliorare la qualità del materiale didattico su una percentuale lievemente inferiore. In sostanza, alla luce una valutazione comparativa, tali percentuali possono essere considerate del tutto fisiologiche. Questi risultati sono in linea con quanto registrato per gli altri CdS dell'Ateneo e confermano che le azioni intraprese, in base alle rilevazioni degli anni precedenti,

hanno incontrato il consenso degli studenti, consentendo di aumentare le percentuali delle valutazioni positive. In ogni caso, le percentuali medie delle risposte negative sono ben al di sotto della soglia del 20%, definita come livello di criticità.

Inoltre, secondo quanto rilevato dal PQA, i 66 questionari somministrati ai laureandi del CdS hanno fornito giudizi più che positivi (100% secondo quanto rilevato dal NdV), confermando il *trend* crescente degli anni precedenti.

La CPDS nel corso dell'Anno Accademico ha recepito e trasmesso eventuali richieste e difficoltà manifestate dagli studenti, promuovendo le necessarie procedure correttive.

In sintesi, si può esprimere un giudizio ampiamente positivo sulle azioni intraprese nell'ambito del CdS per venire incontro alle richieste palesate dagli studenti attraverso le risposte ai questionari.

B.	Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
----	--

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Le risposte alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" permettono di registrare in generale una valutazione ampiamente positiva (90% delle risposte) e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Riguardo ai singoli insegnamenti che hanno registrato in passato percentuali di risposte negative degne di qualche attenzione (relativamente alle non sufficienti conoscenze preliminari - per SISTEMI DI TELERILEVAMENTO, DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE, ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO, SISTEMI DI TRASPORTO – e carico didattico non proporzionato, riguardo all'insegnamento di METEOROLOGIA), va segnalato quanto segue: SISTEMI DI TELERILEVAMENTO (ING-INF/03) e di ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO (SECS-P/10), a partire dall'A.A. 2023/24 non sono più presenti nell'offerta formativa, essendo stati sostituiti, rispettivamente, dall'insegnamento di TEORIA DEI SEGNALE (ING-INF/03) e GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO (SECS-P/08). Ciò ha comportato il rifacimento dell'intero materiale didattico, per cui tali lievi criticità dovrebbero risultare risolte con le nuove rilevazioni. Per quanto riguarda le criticità negli insegnamenti di DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (IUS/06), di SISTEMI DI TRASPORTO (ICAR/05) e di METEOROLOGIA (GEO/12), il Gruppo AQ, di concerto con il presidente del CdS, si è proposto di sollecitare i docenti referenti per trovare soluzioni idonee ed interventi mirati che, mediante la didattica sincrona (lezioni interattive), possono consentire di abbattere le percentuali delle valutazioni negative.

Con queste premesse la CPDS ritiene sufficienti le azioni individuate dal Gruppo AQ e dal Responsabile del CDS, non essendo emerse evidenze contrarie durante i lavori della Commissione stessa.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dai questionari redatti dagli studenti, con riferimento alla utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni - quali, ad esempio, esercitazioni, chat, forum, videoconferenze, etc. – ai fini dell'apprendimento delle abilità pratiche in relazione alla materia, sono emersi dati positivi in termini di apprezzamento. Vi è una netta prevalenza delle risposte positive. Per tutti i corsi le

risposte del tipo “decisamente no” o “più no che si” sono ben al di sotto, anche complessivamente, alla soglia del 20%.

Come evidenziato dal PQA, le opinioni studenti dell'a.a. 2020/21 non attribuivano particolare utilità per l'apprendimento alle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) nel 12,56% delle risposte ai questionari. Questo dato, seppure non critico, si era comunque ridotto per l'a.a. 2021/22 al 9,25%, riducendosi ancora all'8,06% nel 2022/23.

La CPDS valuta quindi positivamente il percorso formativo progettato, le esercitazioni in itinere proposte e la loro adeguatezza rispetto agli obiettivi del CDS ed alle abilità pratico teoriche attese dai laureati. In ogni caso, si propone anche di monitorare con particolare attenzione, e grazie all'interazione con i rappresentanti degli studenti, il buon andamento delle attività didattiche diverse dalle lezioni.

Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Sul punto occorre precisare che il corso di laurea magistrale non prevede crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio bensì n. 6/12 CFU in Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270/2004) che nel piano di studi trovano collocazione nei laboratori.

I tirocini quindi non devono necessariamente essere svolti e di conseguenza risultano essere fisiologicamente non numerosi. È possibile che lo studente sostenga attività di tirocinio autorizzate dal Cds in sostituzione dei laboratori previsti nel piano o per anticipazione della pratica professionale.

Secondo quanto rilevato dal NdV, l'esperienza di studio e il supporto dato dall'Ateneo sono valutati positivamente dal 67% dei rispondenti. In merito si evidenzia che sono state messe in atto dall'Ateneo e dallo stesso CdS iniziative per consentire un significativo incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero.

Per l'A.A. 2022/2023 le attività di studio o tirocinio all'estero sono state quasi nulle, come tra l'altro evidenziato dagli indicatori pertinenti l'Internazionalizzazione (Gruppo B - iC10 – iC11 – iC12). Da evidenziare che seppur il numero di studenti che abbiano svolto attività all'estero sia esiguo, l'esperienza di studio e il supporto dato dall'Ateneo sono valutati positivamente dal 67% dei rispondenti. In merito si evidenzia che sono state messe in atto dall'Ateneo e dallo stesso CdS iniziative per consentire un significativo incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero. Si evidenzia inoltre che a partire dall'A.A. 2022/2023, di concerto con la Commissione Erasmus ed Attività Internazionali e gli OO.AA., sono stati attivati i tirocini all'estero promossi dal CdS L-28. L'iniziativa permette agli studenti di svolgere il tirocinio curriculare, previsto dal piano di studi (125 ore – 5 CFU) all'estero, a netto della mobilità Erasmus+. In questo ambito, riguardo al miglioramento Indicatori di Internazionalizzazione - iC10, iC10T, iC11 e iC12, il CdS si propone di: Stimolare gli studenti a prendere parte al programma di mobilità Erasmus o altre attività internazionali che prevedano di maturare CFU; svolgere attività di diffusione capillare fra gli studenti del Corso di laurea delle informazioni sulle opportunità di partecipazione ai detti programmi di internazionalizzazione; approfondire ulteriori sforzi per instaurare un maggiore dialogo con gli studenti, per coinvolgerli/interessarli in attività di studio/tirocinio all'estero.

La CPDS valuta quindi positivamente il percorso progettato integrato con il tirocinio.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Lo studente lavoratore, o comunque con difficoltà per la frequenza, ha a disposizione una molteplicità di strumenti didattici, ben più elastici della tradizionale didattica frontale, sia sul piano logistico che temporale.

Dal complesso dell'organizzazione didattica attuata dall'Ateneo e, peraltro, insita nella metodologia utilizzata, emerge chiara la possibilità, anche per gli studenti con difficoltà di frequenza, di poter usufruire delle risorse didattiche e di indirizzo e sostegno al fine della preparazione all'esame.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

L'Ateneo dispone di spazi e strumenti adeguati all'erogazione sia della didattica in modalità telematica che di quella in presenza. In sede vi sono n. 7 aule con n. 30/50 posti a sedere ognuna, n. 1 aula magna da 350 posti a sedere e dotata di supporto multimediale, n. 3 aule multimediali da n. 20 posti a sedere ciascuna, n. 1 aula lettura da 55 posti a sedere, n. 2 lavagne multimediali interattive (LIM). Numero 5 aule sono state predisposte delle videocamere per le attività in *streaming*, nelle quali si svolgono regolarmente, previa calendarizzazione, le attività didattiche integrative che vengono riprese e trasmesse in *streaming* attraverso la piattaforma ed altri strumenti informatici ausiliari integrati nella piattaforma di *elearning*.

Come evidenziato dal NdV, la sede istituzionale di Benevento è accessibile da persone con disabilità attraverso una rampa priva di barriere architettoniche che conduce alle aule dedicate alla formazione e con ascensore sempre privo di barriere architettoniche che conduce agli studi dei docenti. La sede di esami di Roma è priva di barriere architettoniche in quanto accessibile con ascensore che conduce alle aule dedicate alle prove d'esame e ai locali occupati dal personale preposto all'orientamento. La sede di esami di Milano, sia per quanto riguarda i locali abitati a prove d'esame e sia ad orientamento studenti, è accessibile con ascensore preceduto dalla presenza di tre gradini il cui abbattimento con soluzioni idonee per persone con disabilità è in corso d'opera.

In relazione ai singoli portatori di esigenze specifiche, l'Ateneo mette a disposizione un servizio di Counseling destinato ad operare come spazio di ascolto, confronto e supporto (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/counseling/>).

La CPDS resta, in ogni caso, particolarmente attenta alle eventuali segnalazioni da parte degli studenti in merito alle loro esigenze specifiche o riguardo agli ostacoli che potrebbero pregiudicare l'accesso ai servizi didattici.

Le strutture sono adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
----	---

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Risultano ben descritte e pubblicizzate le modalità di verifica intermedie e finali sul sito di Ateneo e nella SUA-CdS. Ogni docente ha indicato, inoltre, nella scheda relativa al proprio insegnamento le modalità di svolgimento degli esami, descrivendo le procedure di accertamento delle conoscenze acquisite, in linea con gli obiettivi di apprendimento. Il CdS, con la collaborazione del gruppo AQ, ha monitorato chiarezza ed esaustività di tali informazioni per la scheda di ciascun insegnamento.

Nella sezione "informazioni" di ciascun insegnamento è stato inserito un link che, rimandando alla scheda di trasparenza, consente allo studente la consultazione di tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento dell'esame e delle relative modalità di valutazione

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Sulla base dell'analisi dei questionari relativi al CdS le modalità d'esame risultano definite adeguatamente per ogni insegnamento.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Il tirocinante è affidato ad un Tutor, nominato dall'ente/azienda/professionista ospitante e ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all'Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l'acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull'andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che, procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

Si suggerisce, altresì, la predisposizione di un meccanismo di feedback complessivo da parte delle aziende ospitanti per avere riscontro sulla efficacia nella individuazione del profilo del tirocinante rispetto all'ente ospitante.

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La prova finale consiste in un sintetico elaborato scritto o ipermediale redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, che può avere per oggetto la recensione, l'analisi comparativa di saggi o volumi scientifici, il progetto di ricerca, lo studio di caso, su una tematica direttamente inerente il corso di studio e congruente con il numero di crediti previsto. I criteri di giudizio della prova finale sono: la coerenza tra le conoscenze teoriche e la loro applicazione, l'autonomia culturale e la capacità di elaborazione astratta dell'esperienza personale. La

valutazione della prova finale concorre insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea.

Così come progettata la prova finale appare chiara nella sua proposta, oltre che adeguata e coerente con i risultati di apprendimento da conseguire.

D.	Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico.
-----------	--

Nella Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del Cds?

I dati più significativi della scheda di monitoraggio annuale sono adeguatamente commentati. Riguardo ai dati relativi agli studenti immatricolati, alla acquisizione dei CFU, alla regolarità delle carriere degli studenti, agli abbandoni e ai passaggi ad altri CdS, alla internazionalizzazione, e alla soddisfazione e occupabilità, sono emersi dati complessivamente positivi, in linea con altri Atenei. È da notare che permane l'unicità del CdS tra gli Atenei telematici, pertanto l'esame degli indicatori è effettuato in relazione agli Atenei non telematici. Per inciso, alla luce dei dati, la modalità telematica di erogazione del corso risulta essere più attrattiva per gli studenti di quella tradizionalmente offerta dagli Atenei non telematici.

Il CdS ha visto crescere i suoi iscritti rispetto all'anno precedente, da 187 a 196. Questo risultato è certamente valutabile in modo positivo, anche in modo comparato rispetto all'andamento degli altri Atenei. Inoltre, si può constatare la regolarità delle carriere e l'assenza di abbandoni significativi. Anche a tale riguardo non emergono criticità di qualche rilievo. Il numero degli avvisi di carriera al primo anno e quello degli immatricolati puri, rispetto al precedente riesame, mostra una lieve flessione. Si segnala che analogo andamento si sta verificando anche negli Atenei non telematici; pertanto tale flessione non si evidenzia come critica.

Anche il numero dei CFU conseguiti dagli studenti del primo anno subisce una lieve flessione senza discostarsi in modo particolarmente rilevante (54,0% anno 2021, 59,7% anno 2022 e 49,0% nel 2023) dalle previsioni del CdS dal dato conseguito dagli studenti degli altri Atenei.

La percentuale degli ex studenti del CdS che risultano occupati ad un anno dalla laurea è di circa il 78,6%, ben superiore alla media degli Atenei non telematici. Il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS è pari a 0; su questo dato ci si è soffermati già sopra, al terzo punto della sezione B, riguardo alle misure intraprese per il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione.

Gli indicatori della didattica sono valutati positivamente, sono in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti e rispetto alla valutazione comparativa con gli altri Atenei. L'offerta didattica e le sue modalità di erogazione sono valutate complessivamente in modo molto positivo dagli studenti. Il numero dei Tutor risulta adeguato rispetto al numero degli studenti.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati risultano prese in carico e regolarmente tenute in conto.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte, nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state analizzate in modo approfondito le cause dei problemi individuati.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte e spesso impattate correttamente da un'efficace e preventiva azione degli uffici di Ateneo competenti (quali ad esempio Ufficio Orientamento e Segreteria Studenti), nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, le soluzioni ai problemi riscontrati dalla CDPS sono state individuate e spesso condivise.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, si è dato atto della efficace risoluzione delle ridotte problematiche evidenziate dalla CPDS.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

Con la SMA il CdS analizza lo stato di avanzamento delle azioni correttive proposte per ogni criticità evidenziata in precedenza.

E.	Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA sono opportunamente e esaustivamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni contenute nella Sez. A della SUA-CdS sono adeguatamente presentate, in forma sintetica, nel portale dell'ateneo, e in particolare nella sezione "Il Corso di studi in breve".

Tali informazioni, pertanto, risultano essere facilmente accessibili agli studenti.

Parimenti obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

Inoltre l'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti.

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;

5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo

docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ' (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare spone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di

miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Sezione 3
PARTI RELATIVE AI CDS

PARTE RELATIVA AL CdS – LM51 (Redazione a cura della Prof.ssa Barbara Pizzini)

Fonti di dati/ Informazioni:

Relazioni PQA, NdV e Cds su opinioni studenti

SUA-CdS 2023

SMA – Scheda di monitoraggio annuale 2023/2024

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati opportunamente pubblicizzati, discussi e analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento.

Come da relazione del PQA, nel corso dell'anno accademico 2022/2023 sono stati compilati n. 3330 questionari studenti frequentanti, a fronte dei 2160 del precedente anno accademico. Si evidenzia dunque con soddisfazione un aumento dei questionari rispetto allo scorso anno in linea con il costante aumento degli iscritti.

Nel complesso, emerge che le opinioni degli studenti dimostrano una diffusa soddisfazione per il CdS, con un

Tasso di soddisfazione che si attesta al 95%.

Per quanto concerne gli insegnamenti nello specifico, solo in due casi si raggiunge la soglia di criticità individuata dal Presidio (20%), rispettivamente Teoria dei Test Psicologici (domande 1 e 2 relative alle conoscenze preliminari e adeguatezza del carico didattico), e Pedagogia Speciale dell'Inclusione (domande 3 e 7, rispettivamente all'adeguatezza del materiale didattico e alla chiarezza espositiva del docente). In tutti gli altri casi, i dati non raggiungono mai il valore soglia di criticità stabilito dal

Presidio di Qualità.

Quanto all'aspetto dei suggerimenti, il 66.15 dei rispondenti non ha suggerimenti e nessuna indicazione

raggiunge il valore soglia del 20% stabilito dal Presidio di Qualità.

In aggiunta, come in precedenza, nel corso dell'anno Accademico, la CPDS ha recepito e trasmesso eventuali richieste e difficoltà manifestate da parte della componente studentesca, attivando in merito un flusso di chiarimenti e raccordi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Le opinioni degli studenti visionate dalla CPDS evidenziano valutazioni nettamente positive circa il materiale didattico, sia in termini di adeguatezza alla materia di studio, che in termini di facilità di accesso ed utilizzo, in linea con quanto evinto dalle opinioni del precedente anno accademico.

In linea con quanto evidenziato nei dati del precedente anno accademico, la gran parte degli studenti e dei laureandi manifestano valutazioni nettamente positive. Va segnalato che, in merito al materiale didattico, come anche sopra riportato, permane il suggerimento degli studenti relativo ad un alleggerimento del carico didattico (11,45%) e eventuali prove intermedie (13,30%).

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Gli studenti hanno valutato le attività didattiche interattive di supporto (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) utili all'apprendimento della materia nella quasi totalità dei casi.

L'importanza di tali strumenti nel sostenere l'apprendimento degli studenti è tenuta in debita considerazione, con il proposito di potenziare il coordinamento tra tutor e docenti nel migliorare chiarezza, fruibilità e coerenza dei materiali didattici con gli argomenti d'esame.

Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Il sito web di Ateneo presenta una specifica sezione dedicata ad un servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, che favorisca il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage.

Gli studenti hanno, così, la possibilità di svolgere tirocini curriculari, come integrazione e sostegno al processo di apprendimento e formazione, e tirocini extra-curriculari, che agevolino le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel delicato passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Tali attività appaiono adeguate per numero, durata e qualità rispetto alle abilità pratiche attese dai laureandi.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Gli insegnamenti del CdS vengono erogati mediante videolezioni on-line in aggiunta ad approfondimenti, lezioni ed esercitazioni in presenza presso la sede di Ateneo, trasmessi via streaming. Gli studenti sono informati per tempo circa la calendarizzazione degli incontri in presenza. La modalità didattica erogativa si completa di una parte di didattica interattiva, che si svolge mediante l'ausilio di strumenti quali forum, lezioni interattive e chat.

Date queste premesse, il modello didattico adottato dall'Ateneo si adatta alle esigenze di studenti lavoratori, che possono organizzare il proprio piano di apprendimento avvalendosi della frequenza frontale oppure delle lezioni in differita, a seconda delle proprie esigenze, ma con la garanzia di poter interagire con docenti, tutor e altri studenti mediante gli strumenti di supporto alla didattica a disposizione.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

La sede fisica dell'Ateneo dispone di spazi e strumenti adeguati all'erogazione sia della didattica in modalità telematica che di quella in presenza. Sono, difatti, a disposizione di studenti e docenti 7 aule da 30-50 posti a sedere, un'aula magna con una capienza di 350 posti a sedere, 3 aule idonee alla riproduzione di materiali multimediali da 20 posti a sedere ciascuna e una sala lettura da 55 posti a sedere. 5 aule sono inoltre dotate di telecamere idonee alla registrazione e trasmissione in streaming delle attività didattiche erogate in presenza.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Risultano ben descritte e pubblicizzate le modalità di verifica intermedie e finali sul sito di Ateneo e nella SUA-CdS. Ogni docente ha indicato, inoltre, nella scheda relativa al proprio insegnamento le modalità di svolgimento degli esami, descrivendo le procedure di accertamento delle conoscenze acquisite, in linea con gli obiettivi di apprendimento. Il CdS ha monitorato chiarezza ed esaustività di tali informazioni per la scheda di ciascun insegnamento.

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

I questionari recanti le opinioni degli studenti evidenziano un buon grado di soddisfazione circa la chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame nelle schede di progettazione di ciascun insegnamento.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

È prevista la possibilità di svolgere tirocini curriculari ed extra-curriculari, mediante la stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Il tirocinante viene guidato da un Tutor nominato dall'ente/azienda/professionista ospitante e da un tutor universitario, interno all'Ateneo, che si occupa degli aspetti organizzativi, monitora l'andamento e verifica l'acquisizione delle competenze. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull'andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all'ufficio competente dell'Ateneo. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

In conformità alla Legge 163/21 e ai Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, che disciplinano la Laurea Abilitante in Psicologia, il CdS ha attivato, dall'Anno Accademico 23/24, il tirocinio pratico valutativo (TPV). In particolare, nel CdS Magistrale sono contemplati 20 CFU, che si aggiungono ai 10 CFU previsti nel CdSL24 di primo livello per un totale di 750 ore complessive. Nello specifico, il CdS Magistrale ha articolato i 20 CFU in 6 CFU interni pari a 150 ore previste al primo anno, secondo semestre, e 14 CFU esterni pari a 350 ore, previsti al secondo anno, secondo semestre. I 6 CFU interno sono suddivisi in 1 CFU per ciascuna macro-area della psicologia, rispettivamente psicologia generale, psicologia sociale, psicologia clinica e psicologia dello sviluppo, oltre a 2 CFU di deontologia professionale. Per ogni CFU sono previste 5 ore di lezioni interattive da svolgersi in aula con il docente e 20 ore di lavoro individuale. Le lezioni interattive sono fruibili in tre differenti modalità, rispettivamente (a) in aula in Ateneo con il docente, (b) in streaming in diretta da remoto, ovvero (c) in differita seguendo la lezione registrata. Seguono relazioni specifiche da redigere secondo le indicazioni di ogni docente. Il tirocinio esterno si svolge in strutture ospitanti convenzionate con l'Università e sotto la guida di uno Psicologo iscritto all'Albo Professionale da almeno tre anni. Una volta completato il tirocinio interno e quello esterno e prima di accedere alla seduta di laurea, il tirocinante laureando sostiene la prova pratica valutativa (PPV).

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sul sito di Ateneo e nella SUA-CdS risulta chiaramente indicato che, la prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto nell'ambito di uno o più settori disciplinari del corso, sotto la supervisione di un Relatore che indirizza il candidato sia sul versante metodologico, che su quello sostanziale. La tesi consta di una ricerca empirica oppure di una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche della Comunità Scientifica Psicologica.

Ogni docente ha inserito, nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento, la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale.

Non sono emerse criticità manifestate da laureandi e laureati.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
--

Nella Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del Cds?

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS commenta gli indicatori dell'andamento del CdS e riporta le criticità evinte. È stata visionata dalla CPDS precedentemente alla stesura della presente relazione.

Nel complesso non risultano presenti indicatori critici, ovvero con valori negativi pari o superiori al 20% della media degli altri Atenei telematici. Al contrario, emerge un generale buono stato di salute del CdS.

Particolare rilievo è da dare agli indicatori riguardanti l'Internazionalizzazione. L'indicatore internazionalizzazione, attestatosi 6.3 nel 2022, sale a quota 7.8 nel 2023 ad indicare un graduale miglioramento del processo di Internazionalizzazione. Resta sicuramente un aspetto da migliorare e su cui lavorare nel tempo, anche se non è da considerarsi critico in senso stretto, soprattutto perché in linea con gli altri CdS di Ateneo e con gli altri Atenei Telematici. Oltre a rappresentare un obiettivo del CdS dovrà ugualmente essere affrontato a livello di Ateneo.

Nessun insegnamento evidenzia criticità specifiche in termini di votazioni medie relative agli esiti degli esami ovvero alle opinioni degli studenti. L'unico insegnamento che evidenzia criticità in termini di contenuti didattici disponibili in Piattaforma nonché di reperibilità del docente come Relatore per le tesi di laurea è l'insegnamento di Scienze Psichiatriche (Prof. Steardo). Nel corso dell'Anno Accademico 2022-2023 tale criticità è stata parzialmente superata con l'assegnazione della didattica interattiva per l'insegnamento in oggetto al Prof. Buffardi. Nel corso del corrente Anno Accademico (2023-2024) l'insegnamento è stato inserito in alternativa (a scelta tra i due) con Psichiatria e Salute Mentale (affidata al Prof. Buffardi). Tale opzione dovrebbe consentire di superare definitivamente la criticità.

Altro dato interessante, discusso nella SMA riguarda l' indicatore iC13T che si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire. Il valore di questo indicatore diminuisce lievemente passando dal 51.3% dello scorso anno al 49.3% di quest'anno, mentre gli altri atenei telematici crescono del 20%. Lo scostamento rispetto agli altri atenei telematici è superiore al 20% (49.8 versus 73.8%) ed è sicuramente un dato da monitorare e sul quale, eventualmente,

intervenire, tenendo conto che il dato si potrebbe essere spiegato dal fatto che la maggior parte degli iscritti proviene da percorsi differenti rispetto a L24.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati risultano prese in carico e regolarmente tenute in conto.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte, nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state analizzate in modo approfondito le cause dei problemi individuati.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte e spesso impattate correttamente da un'efficace e preventiva azione degli uffici di Ateneo competenti (quali ad esempio Ufficio Orientamento e Segreteria Studenti), nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, le soluzioni ai problemi riscontrati dalla CPDS sono state individuate e spesso condivise.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, si è dato atto della efficace risoluzione delle ridotte problematiche evidenziate dalla CPDS.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

In un'ottica di continua assicurazione della qualità, la SMA, anche in considerazione della relazione annuale della CPDS e delle problematiche segnalate dalla componente studentesca, ha evidenziato le azioni migliorative intraprese e da intraprendere circa il processo di internazionalizzazione, definendo risorse da attivare, tempi e modalità di verifica, che dovrebbero esitare in un miglioramento nel corso dell'anno accademico 2024/2025.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA risultano opportunamente ed esaustivamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La sezione della SUA dedicata al “Corso di Studio in breve”, descrive obiettivi di formazione che risultano coerenti con quanto espresso e reso pubblico nel sito di Ateneo, nella pagina di riferimento, e che sono maturati da opportune consultazioni con i rappresentanti di istituzioni e settori attivi sul territorio.

In tale sezione vengono espone con chiarezza le potenzialità occupazionali dei laureati del CdS LM-51 in contesti di promozione della salute e del benessere in ambito comunitario, lavorativo e scolastico, oltre che in contesti sanitari ed ospedalieri, in accordo con le linee di indirizzo nazionali per la salute mentale e i piani regionali socio-sanitari. Viene, inoltre, riportata chiaramente la prospettiva di formazione post- universitaria di ricercatore e l’opportunità di svolgere l’attività psicoterapeutica integrando la laurea magistrale con una formazione post-laurea abilitante all’esercizio della psicoterapia presso una scuola di specializzazione riconosciuta dal MIUR (ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge 31 del 28 febbraio 2008), o una scuola di specializzazione universitaria abilitante alla psicoterapia (ex DM 24 luglio 2006).

Le abilità tecnico scientifiche e le competenze di un laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata vengono descritte e dettagliate sia per quanto riguarda l’ambito della valutazione, che dell’intervento e risultano professionalizzanti e adeguate agli sbocchi occupazionali connessi.

In maniera coerente con i profili professionali individuati dal Cds, infatti, gli obiettivi formativi e i risultati attesi mirano a dotare lo studente di una conoscenza di base nei settori che caratterizzano la psicologia comportamentale e cognitiva, per poi approfondire le varie aree di apprendimento specificamente connesse alle competenze applicative della materia.

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di

miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Sezione 3
PARTI RELATIVE AI CDS

PARTE RELATIVA AL CdS – LM- 77 (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati opportunamente pubblicizzati, discussi e analizzati criticamente dal CDS a livello di singolo insegnamento.

Emerge che le opinioni degli studenti dimostrano una diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti. Infatti, la risposta prevalente data dagli studenti è “decisamente sì”, e a seguire, poi, le risposte più numerose sono “più sì che no”.

I dati relativi alle risposte positive si attestano attorno ad una percentuale molto elevata.

I dati negativi più elevati, in cui la somma tra “decisamente no” e “più sì che no” presenta delle percentuali riguardano “la insufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d’esame”.

Emerge che le valutazioni negative sono, in media, il 2,48% (3,44% nel 2020-21) e quelle positive pari al 97,51% (nel 2020-21 erano 96,56%). Risultati positivi in miglioramento, quindi, rispetto all’anno precedente. Sette insegnamenti nel 2021-22 fanno registrare risposte negative inferiori alla media.

I docenti interessati hanno ricevuto il report relativo al loro insegnamento e sono a conoscenza di tali valutazioni. Si sottolinea che le valutazioni negative sono molto contenute e comunque abbondantemente sotto la soglia di attenzione del 20%, individuata dal PQA.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CDS a livello di singolo insegnamento.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
-----------	---

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Dai questionari redatti dagli studenti emergono dati positivi in relazione alla adeguatezza dei materiali didattici offerti per la trattazione degli argomenti, al fine della preparazione e del superamento degli esami; riguardo al quesito relativo alla adeguata trattazione degli argomenti d’esame nel materiale didattico, le risposte degli studenti hanno mostrato una netta prevalenza di risposte positive, e quasi del tutto assenti le risposte negative.

Anche rispetto al quesito relativo alla proporzione e congruenza tra carico di studio e CFU di ogni singolo esame, emerge una netta maggioranza di risposte “decisamente sì” e più sì che no”.

Nell’ambito delle poche risposte negative (Decisamente no e Più no che sì), il valore più elevato si registra con riferimento al carico didattico, confermando il dato che si era già evidenziato nella

precedente rilevazione, ovvero che l'aspettativa iniziale che si prefigura lo studente è quella di un CdS con un carico didattico più leggero; ulteriori ambiti in cui le risposte negative raggiungono percentuali minime degne di nota hanno ad oggetto le conoscenze preliminari dello studente, e le attività didattiche diverse dalle lezioni.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Ai fini dell'apprendimento delle abilità, anche pratiche, in relazione agli obiettivi del CDS, la CPDS valuta positivamente, utili ed adeguate le attività didattiche diverse dalle lezioni - quali, ad esempio, esercitazioni, chat, forum.

Anche dai questionari redatti dagli studenti, sono emersi dati positivi in termini di apprezzamento, con prevalenza in percentuale di risposte positive.

Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nel piano di studi del corso non ci sono crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio, bensì CFU dedicati ad Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270/2004) che comportano il sostenimento di laboratori all'interno dell'Ateneo.

I tirocini quindi non devono necessariamente essere svolti e di conseguenza risultano essere fisiologicamente non numerosi. È possibile che lo studente sostenga attività di tirocinio autorizzate dal Cds in sostituzione dei laboratori previsti nel piano o per anticipazione della pratica professionale.

Pertanto, pur non essendo molto numerosi, gli studenti che hanno partecipato alle attività di tirocinio hanno valutato positiva l'esperienza e non sono giunte osservazioni dalla CPDS tramite i rappresentanti degli studenti.

L'attività, quindi, risulta adeguata.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Lo studente lavoratore, o comunque con difficoltà per la frequenza, ha a disposizione una molteplicità di strumenti didattici, ben più elastici della tradizionale didattica frontale, sia sul piano logistico che temporale.

Dal complesso dell'organizzazione didattica attuata dall'Ateneo e, peraltro, insita nella metodologia utilizzata, emerge chiara la possibilità, anche per gli studenti con difficoltà di frequenza, di poter usufruire delle risorse didattiche e di indirizzo e sostegno al fine della preparazione all'esame.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

L'Ateneo dispone di n. 18 aule con n. 30/50 posti a sedere ognuna, n. 1 aula magna da 350 posti a sedere, n. 1 aula multimediale da n. 50 posti a sedere, n. 2 lavagne multimediali interattive (LIM) in n. 5 aule sono state predisposte delle videocamere per le attività in streaming, nelle quali si svolgono regolarmente, previa calendarizzazione, le attività didattiche integrative che vengono riprese e trasmesse in piattaforma in streaming.

La CPDS valuta che le strutture siano adeguate rispetto al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento, ogni docente ha inserito la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti, degli obiettivi didattici oggetto di valutazione della prova, del punteggio minimo conseguibile in relazione a ciascun obiettivo. Il responsabile del CDS, con la collaborazione del gruppo AQ, ha provveduto ad una attività di raccolta delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ed alle relative verifiche, e ad eventuali solleciti, ove necessario. Nella sezione "Informazioni" di ciascun insegnamento è stato inserito un link che, rimandando alla scheda di trasparenza, consente allo studente la consultazione di tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento dell'esame e alle relative modalità di valutazione.

Risultano quindi ben descritte e pubblicizzate le modalità di verifica intermedie e finali sul sito di Ateneo e nella SUA-CdS ed il CdS ha monitorato con chiarezza ed esaustività le informazioni per la scheda di ciascun insegnamento.

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dai questionari redatti dagli studenti, con riferimento alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, è emersa una significativa prevalenza di risposte positive.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Come detto, nel piano di studi del corso non ci sono crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio, bensì CFU dedicati ad Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270/2004) che comportano il sostenimento di laboratori all'interno dell'Ateneo. Non sono quindi previste valutazioni.

E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Ogni docente ha inserito, nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento, la puntuale descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale. Il responsabile del CDS, con la collaborazione del gruppo AQ, ha provveduto ad una attività di raccolta delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ed alle relative verifiche, e ad eventuali solleciti, ove necessario. E nella sezione "Informazioni" di ciascun insegnamento è stato inserito un link che, rimandando alla scheda di trasparenza, consente allo studente la consultazione di tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova finale.

La CPDS ritiene quindi che le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
-----------	---

Nella Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del Cds?

Sì. Riguardo ai dati relativi agli studenti immatricolati, alla acquisizione dei CFU, alla regolarità delle carriere degli studenti, agli abbandoni e ai passaggi ad altri CDS, alla internazionalizzazione, e alla soddisfazione e occupabilità, sono emersi dati complessivamente positivi.

In particolare, nella scheda si fa rilevare che:

Il Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale (LM-77) è uno dei quattro CdS della stessa classe attivi presso gli atenei telematici in Italia.

Esso, istituito nell'anno accademico 2013-14, ha visto crescere i suoi iscritti di anno in anno, ha maturato una spiccata attrattività, che può desumersi anche dalla regolarità delle carriere e dall'assenza di abbandoni significativi.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati risultano prese in carico e regolarmente tenute in conto.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte, nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state analizzate in modo approfondito le cause dei problemi individuati.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte e spesso impattate correttamente da un'efficace e preventiva azione degli uffici di Ateneo competenti (quali ad esempio Ufficio Orientamento e Segreteria Studenti), nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, le soluzioni ai problemi riscontrati dalla CPDS sono state individuate e spesso condivise.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, si è dato atto della efficace risoluzione delle ridotte problematiche evidenziate dalla CPDS.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

Complessivamente nelle SMA viene fatto riferimento alle azioni correttive intraprese ed all'avanzamento delle stesse.

Viene analizzato dai Cds nella SMA successiva lo Stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

Dalla SMA si evince il superamento di alcuni punti critici segnalati nel precedente rapporto, nonché un miglioramento complessivo dell'attività didattica svolta.

E.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA sono opportunamente e esaustivamente compilate

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi di formazione contenute nella sezione A della SUA CDS risultano rese pubbliche dal sito di Ateneo, nella pagina del Corso magistrale in Ecopnomia aziendale; con riferimento al sito University, vi è il link all'offerta formativa dell'Ateneo Giustino Fortunato, tramite cui accedere al Corso di Laurea magistrale, ed in cui gli obiettivi di formazione sono descritti nell'ambito della pagina "Corso di studio in breve", e risultano coerenti con quanto descritto nel sito di Ateneo.

Per di più, dal sito University è anche possibile accedere direttamente al sito di Ateneo dell'Università Giustino Fortunato.

Relazione Annuale 2024
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE e SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

La CPDS è stata istituita in data 14.2.2013. Nella sua attuale composizione, la rappresentanza dei docenti è stata effettuata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Con riguardo alla componente studentesca si provvede alla nomina dei rappresentanti con apposite elezioni.

Attualmente la CPDS è così composta:

Prof. Domenico Palumbo – Corso di Laurea LM/77 - Presidente;
Prof.ssa Mirella Dragone – Corso di Laurea L/24 – Componente;
Prof. Giancarlo Rando – Corso di Laurea LMG/01 – Componente;
Prof. Fabrizio De Falco – Corso di Laurea L/14 ed L/18 – Componente;
Prof. Domenico Suppa – Corso di Laurea L/28 – Componente;
Prof.ssa Barbara Pizzini – Corso di Laurea LM/51 – Componente;
Prof.ssa Tonia Di Giuseppe - Corso di Laurea L/19 – Componente.
Prof. Muddasar Naeem – Corso di Laurea L/8- Componente

Con riguardo agli studenti, se ne riporta la nomina in base all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta, che non tiene conto dell'eventuale conseguimento del titolo di laurea dei rappresentanti:

Sig. Venturi Marco, rappresentante degli studenti per il cds L-8;
Sig. Cocco Emanuel, rappresentante degli studenti per il cds L-14 L-18;
Sig.ra Falcone Giuditta, rappresentante degli studenti per il cds L-19;
Sig.ra Simaldone Emanuela, rappresentante degli studenti per il cds L- 24;
Sig. Zollo Alberto – rappresentante degli studenti per il cds L/28;
Sig. Mazzoni Sergio – rappresentante degli studenti per il cds LMG01;
Sig.ra Pacelli Barbara – rappresentante degli studenti per il cds LM51;
Sig. Basile Gaetano – rappresentante degli studenti per il cds LM77;

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 20.3.2024
- 2) 18.6.24;
- 3) 11.9.24;
- 4) 5.11.24;
- 5) 23.12.24

I verbali sono conservati dal Presidente della CPDS e a disposizione, su richiesta, degli OOAA e degli Organismi AQ, oltre ad esser stati trasmessi a mezzo email al PQA ed al Rettorato.

Quanto al merito delle riunioni, va evidenziato che la prima riunione ha avuto ad oggetto principalmente il rilascio del parere in ordine alla istituzione del CDS in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie LM-47.

In apertura della discussione il Presidente ha chiarito che è stato condiviso con la Commissione il documento di progettazione e la consultazione delle parti interessate relative a tale corso. Alla luce della consultazione di tale materiale, tutta la Commissione ha fornito un giudizio favorevole rispetto all'istituzione di tale CdS, evidenziando che possa dare importanti sbocchi lavorativi.

Sulla scorta di tali riflessioni, la CPDS ha approvato l'istituzione del CdS LM-47.

La seconda riunione, invece, ha avuto carattere organizzativo stante la nomina di nuovi componenti della CPDS.

La riunione, inoltre, ha avuto anche una connotazione formativa rispetto ai compiti della CPDS ed alle funzioni ricoperte dai suoi componenti.

Infatti, è stato chiarito a tutti i componenti che la CPDS è un organo apicale nella gerarchia dell'Ateneo, dove ciascuno ha una funzione di presidio del buon funzionamento dell'Università Giustino Fortunato. Altresì, è stato specificato che i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di farsi portavoce delle necessità dei colleghi nell'ottica del miglioramento delle attività dell'Ateneo. E' stato fatto notare, inoltre, come la commissione nel corso degli anni sia "cresciuta" grazie all'aumento del numero dei CdS in Ateneo.

Si è precisato che la commissione CPDS è organizzata con docenti di riferimento per i vari corsi, che riportano le criticità avanzate dai rappresentanti studenti dei corrispettivi CDS.

E' stato chiarito che la composizione docente-studente garantisce che sia adottata un'ottica "paritetica" della commissione per ogni CdS. Pertanto, è stato evidenziato che tutti i componenti della commissione sono chiamati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di partecipare alle attività previste, garantendone quindi la centralità grazie alla rappresentanza degli stessi. Essere quindi rappresentanti, ha rilevato il PQA, è un'opportunità per conoscere meglio il luogo in cui si studia e poter incidere in senso migliorativo. E' stato chiarito inoltre che il ruolo della CPDS, alla luce anche delle norme ANVUR, è di organo volto a garantire un confronto costante - in termini di monitoraggio e controllo - nel percorso annuale dell'offerta formativa. E' stato rilevato che esiste un regolamento del sistema di qualità sul sito d'Ateneo, che chiarisce il ruolo della CPDS, con un canale diretto di comunicazione coi vari CdS e le relative documentazioni. Complessivamente si è sottolineato ai nuovi componenti della Commissione il ruolo del sistema AQ, che garantisce una politica interna di qualità dell'Ateneo, che mira alla predisposizione di eccellenza nella didattica, ricerca e terza missione, realizzato proprio attraverso il coinvolgimento dei vari organismi collegiali, compresa la CPDS. Si è infine posto l'accento sul ruolo del sistema di qualità, che prevede confronto e dialogo, sia nello stabilire punti di forza e debolezza, sia nell'essere analitici al fine di garantire il miglioramento del servizio.

Nella terza riunione si è provveduto ad analizzare le Opinioni Studenti e le relazioni del NDV e del PQA, da cui non sono emerse particolari criticità.

Complessivamente e con riguardo ad eventuali criticità, va rilevato che l'Ateneo, anche in virtù delle dimensioni contenute e del clima di collaborazione del personale amministrativo e del corpo docente, riesce ad impattare eventuali disservizi o criticità prima ancora che giungano segnalazioni alla CPDS.

La rappresentanza studentesca, infatti, si è maggiormente concentrata su proposte di miglioramento dell'organizzazione dell'Ateneo o dei singoli corsi piuttosto che sulla segnalazione di singole criticità.

Tanto in virtù di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e di una funzione di effettivo raccordo tra gli iscritti e la struttura.

La Commissione a sua volta ha preso in carico le proposte, ne ha elaborato i contenuti, provvedendo ad effettuare una prima valutazione di merito e inoltrando il tutto agli Organi competenti.

In linea con quanto accaduto negli ultimi anni, è di tutta evidenza, quindi, che la CPDS abbia assunto un ruolo ancor più partecipativo rispetto alle necessità concrete dell'Ateneo. Tanto è dovuto sia a maggior consapevolezza da parte dei suoi componenti, sia perché, a parere della Commissione, si sono poste problematiche concrete tali da toccare le esigenze reali della componente studentesca e, di riflesso, dei rappresentanti in sede di CPDS.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ (Redazione a cura del Prof. Domenico Palumbo)

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: laurea triennale in Scienze e tecnologie dei trasporti (L-28); laurea triennale interclasse (L-14 ed L-18) in Diritto ed Economia delle Imprese; laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24); laurea triennale in Ingegneria Informatica (L-8);
- ✓ Lauree Magistrali: Laurea magistrale in economia aziendale (LM-77); Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51); Laurea Magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e per lo sport (LM-47)¹; Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza LMG-01.

Di seguito, le riflessioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto verranno elencate eventuali criticità emerse, con le conseguenti proposte di miglioramento.

1. La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS rileva che il PQA, su indicazione strategica degli organi accademici e di governo, ha stilato delle linee guida per assicurare la qualità della didattica, al fine di garantire allo studente il raggiungimento dei fini formativi. Inoltre, la Facoltà monitora costantemente la qualità della didattica erogata attraverso il coordinatore delle attività, volte all'ottimizzazione della qualità della didattica e al monitoraggio del regolare svolgimento dell'attività didattica in ogni sua forma. A presidio del processo vi sono gli stessi Presidenti dei CDS, che monitorano costantemente l'andamento dei corsi, oltre che il relativo ufficio didattico. Eventuali criticità e/o disallineamenti, pertanto, vengono immediatamente impattati e segnalati.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CCdS da parte della Facoltà?

In via generale, non emergono particolari difficoltà di gestione dei CdS.

Tanto è confermato anche dai buoni risultati che emergono dall'analisi delle Opinioni Studenti.

¹ Il corso nella classe LM-47 è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 di riferimento della presente relazione. Trattandosi del primo anno di attivazione il cds non dispone ancora di rappresentanze studentesche che attualmente risultano in corso di elezione. Ciò comporta che la sezione della CPDS ad esso riferita non sia ancora costituita. Le prime analisi sulle opinioni studenti saranno disponibili entro aprile 2025.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

In merito i servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito ai molteplici servizi di supporto forniti, in particolare, hanno apprezzato i laboratori, le esercitazioni/approfondimenti in streaming, le web conference, le attività extra didattiche e di placement.

5. La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti?

Il Presidio di qualità redige una relazione annuale sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche, nella quale vengono individuate le azioni da intraprendere in funzione del superamento delle eventuali criticità emerse.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in una conferenza nella quale vengono illustrate le criticità e le valutazioni emerse dai risultati dei questionari e le azioni intraprese per eliminarle, nonché, le proposte di miglioramento.

6. La Facoltà analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

I contenuti della Relazione CPDS sono oggetto di discussione in sede di CdS, nell'ambito del consueto confronto circa le criticità emerse nello svolgimento delle attività in cui ciascun membro del CdS è coinvolto. I contenuti della Relazione sono spunto per iniziative di miglioramento, le quali in alcuni casi hanno ad oggetto l'arricchimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma (ad. es: la predisposizione di un canale diretto di comunicazione in via anonima tra studenti e membri della CPDS).

Inoltre, su sollecitazione dello stesso PQA, la Facoltà in contraddittorio con gli altri organi di Ateneo, tra cui la stessa CPDS e i Consigli di CdS si è soffermata sulla necessità di rendere maggiormente consapevole la compagine studentesca relativamente al procedimento di assicurazione della Qualità ed al contributo che gli studenti possono dare nel miglioramento dell'Ateneo.

A seguito degli incontri, tali funzioni sono state illustrate ai nuovi immatricolati, con particolare sprone a prendere parte alle elezioni studentesche, che, infatti, si sono svolte con maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Sezione 3
PARTI RELATIVE AI CDS

PARTE RELATIVA AL CDS LMG_01 (Redazione a cura del Prof. Giancarlo Rando)

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------	---

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CDS a livello di singolo insegnamento?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CDS per ogni singolo insegnamento.

I dati relativi alla soddisfazione studentesca, nell'ultima versione disponibile (OPIS 2022/2023) testimoniano un trend di diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti erogati. La media di risposte positive, data dalla somma delle risposte Decisamente Sì e Più sì che no, è del 96%, superiore di un punto percentuale rispetto alla media di Ateneo (95%).

Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Sì, in sede di riunione della Commissione, sono stati oggetto di attenzione per lo più gli (eventuali) dati maggiormente problematici.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
-----------	---

Secondo gli studenti gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti)

L'analisi del questionario OPIS indica che la frequenza delle lezioni *online* è complessivamente buona, tenendo conto del fatto che la percentuale di coloro che hanno seguito regolarmente fino al 75% degli insegnamenti è molto alta (96%). I punti di forza sono la *classe docente* (media delle risposte positive pari a più del 96%), l'*interesse per le lezioni* (media risposte positive pari al 95%) e la *chiarezza nella definizione delle modalità d'esame* (valutazioni positive pari al 96%).

*Se previste, le attività di **esercitazioni/laboratorio** sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni appare positivo, tenuto conto che solo 3 degli studenti intervistati le considerano "Raramente adeguate". Il 97% dei laureandi valuta positivamente queste attività.

*Se previste le attività **stage/tirocinio** sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza non prevede crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio bensì n. 10 CFU in Ulteriori attività formative (secondo quanto previsto dall'art.10, comma 5, lettera d) del DM 270/2004) che nel piano di studi trovano collocazione nei seguenti laboratori:

03/120 - SHOAH: MEMORIA, DIDATTICA E DIRITTI

01/792 - COMUNICAZIONE EFFICACE, MANAGEMENT AND LEADERSHIP

01/831 - INGLESE GIURIDICO

01/742 - INGLESE AVANZATO

01/872 - PSICOLOGIA GIURIDICA

01/811 - TEMI GIURIDICI PER NOTARIATO, AVVOCATURA, MAGISTRATURA

Tali attività appaiono adeguate per numero, durata e qualità rispetto alle abilità pratiche attese dai laureandi.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?.

La CPDS ritiene sufficienti le modalità di gestione dei percorsi formativi per le esigenze degli studenti lavoratori, o che, comunque presentino difficoltà specifiche di frequenza.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Le infrastrutture sono ritenute adeguate sia dalla CPDS che dagli studenti, come emerge dalla lettura dei questionari OPIS 22/23.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
----	---

È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La CPDS rileva che le modalità d'esame sono indicate chiaramente agli studenti e adeguatamente pubblicizzate nella piattaforma telematica

Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Sì, gli studenti hanno risposto per oltre il 96% positivamente alla domanda apposita del questionario.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Nel piano di studi del Corso non ci sono crediti dedicati esclusivamente alle attività di tirocinio, bensì CFU dedicati ad Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (art.10, comma 5, lettera d del DM 270/2004) che comportano il sostenimento di laboratori all'interno dell'Ateneo. Non sono quindi previste valutazioni.

È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La CPDS rileva come in piattaforma siano chiaramente indicate le modalità di svolgimento della prova finale e i relativi risultati di apprendimento attesi, assieme alle modalità di valutazione.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
-----------	---

Nella Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale sono commentati i dati più significativi che evidenziano l'andamento del CDS?

Nella SMA annuale il Gruppo AQ del CDS ha provveduto, a giudizio della CPDS in maniera puntuale ed esaustiva, ad elencare i dati più significativi del corso di studi, evidenziando punti di forza e debolezza.

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Nel Rapporto ciclico (RCR) disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Le osservazioni degli studenti e dei laureati risultano prese in carico e regolarmente tenute in conto.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte, nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione sono state analizzate in modo approfondito le cause dei problemi individuati.

Nel Rapporto ciclico disponibile sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

In un contesto in cui le criticità evidenziate risultano complessivamente molto ridotte e spesso impattate correttamente da un'efficace e preventiva azione degli uffici di Ateneo competenti (quali ad esempio Ufficio Orientamento e Segreteria Studenti), nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, le soluzioni ai problemi riscontrati dalla CPDS sono state individuate e spesso condivise.

Le soluzioni riportate nel Rapporto ciclico disponibile per risolvere i problemi individuati in precedenza sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto ciclico disponibile successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Nel Rapporto ciclico disponibile e nella bozza di quello in fase di predisposizione, si è dato atto della efficace risoluzione delle ridotte problematiche evidenziate dalla CPDS.

Viene analizzato dai CDS nella SMA successiva lo stato di avanzamento di eventuali azioni correttive previste nella precedente SMA (o RAR) disponibile?

Nella SMA vengono analizzate, con riferimento a ogni criticità evidenziata, le azioni correttive intraprese e il loro stato di avanzamento

E.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS
-----------	--

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA sono opportunamente e esaustivamente compilate

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi di formazione contenute nella sezione A della SUA CDS risultano rese pubbliche dal sito di Ateneo, nella pagina del Corso magistrale in Giurisprudenza; con riferimento al sito *University*, vi è il *link* all'offerta formativa dell'Ateneo Giustino Fortunato, tramite cui accedere al Corso di Laurea in Giurisprudenza.